

2025/2026

ISTITUTO di ISTRUZIONE

SUPERIORE di PRIMIERO

Istituto Tecnico Economico Amministrazione Finanza e Marketing

Istituto Tecnico Economico per il Turismo

Istituto Tecnico per le Costruzioni, l'Ambiente e il

Territorio Liceo Scientifico delle Scienze Applicate

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

(Art. 5 comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323)

CLASSE V^A LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE

Anno Scolastico: 2025/2026

SOMMARIO

PARTE PRIMA: PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DELLA CLASSE

• <u>L'Istituto</u>	3
1. <u>Profilo in uscita dell'indirizzo Liceo Scientifico delle Scienze Applicate</u>	6
2. <u>Quadro orario settimanale</u>	6
• <u>Descrizione della classe</u>	7
1. <u>Composizione del Consiglio di Classe V LSSA</u>	7
2. <u>Continuità del personale docente nel triennio</u>	8
3. <u>Flusso degli studenti nel triennio</u>	9
4. <u>Composizione e storia della Classe</u>	10
5. <u>Rapporti con le famiglie</u>	10
• <u>Indicazioni generali sulle attività didattiche</u>	11
1. <u>Programmazione del Consiglio di Classe</u>	11
2. <u>Griglia generale di valutazione adottata dal Collegio dei Docenti</u>	12
3. <u>Attività di recupero, potenziamento e supporto</u>	13
4. <u>Educazione alla Cittadinanza e alla Costituzione</u>	13
5. <u>Percorsi CLIL</u>	15
6. <u>Alternanza Scuola Lavoro (PCTO)</u>	16
7. <u>Criteri di attribuzione del credito scolastico</u>	19
8. <u>Prove d'Esame e simulazioni</u>	20
9. <u>Attività extra-curricolari e Progetti d'Istituto inerenti alla classe</u>	20

PARTE SECONDA: RELAZIONI DEI DOCENTI DELLE DISCIPLINE CURRICULARI

<u>Storia</u>	26
<u>Filosofia</u>	32
<u>Matematica</u>	35
<u>Lingua e Letteratura Inglese</u>	42
<u>Fisica e Laboratorio</u>	47
<u>Scienze Naturali</u>	49
<u>Disegno e Storia Dell'arte</u>	52
<u>Informatica e Sistemi</u>	60
<u>Scienze motorie e sportive</u>	66
<u>Religione</u>	69
<u>Lingua e Letteratura Italiana</u>	71

PARTE TERZA: ALLEGATI	82
------------------------------	-----------

PARTE PRIMA: PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DELLA CLASSE

• L'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione di Primiero San Martino di Castrozza, già sede staccata del Tambosi di Trento e del Degasperi di Borgo Valsugana, entra a far parte dell'Istituto Comprensivo di Primiero nell'anno scolastico 2001/2002. Dal 1 settembre 2005, l'offerta formativa, costituita dal Corso IGEA e dai Progetti ERICA e CINQUE, è stata ridisegnata con l'introduzione di tre nuovi corsi:

- **LICEO SCIENTIFICO:** è volto a contribuire alla costruzione di una formazione aperta e dinamica in grado di fornire agli studenti gli strumenti di lettura della realtà passata e presente per affrontare il futuro. La connotazione del percorso di studio, oltre a promuovere l'acquisizione di saperi fondamentali in ambito scientifico, letterario, storico-filosofico e linguistico scientifico, mira a consolidare abilità trasferibili ad ambiti culturali più vasti e utilizzabili per costruire ampliamenti e approfondimenti. Dall'a. s. 2010/11, a seguito della riforma "Gelmini" e delle linee guida recepite dalla normativa provinciale, il Liceo Scientifico è stato articolato nei due corsi Liceo Scientifico (piano di studi tradizionale, gradualmente andato poi ad esaurirsi a partire dall'anno scolastico 2018/19) e Liceo Scientifico delle Scienze Applicate. Il piano degli studi di quest'ultimo corso, dall'anno scolastico 2016-2017, è stato poi modificato nell'ottica di introdurre una **caratterizzazione** orientata alle tematiche dell'energia, della sostenibilità e della valorizzazione del territorio e finalizzata allo sviluppo di apprendimenti funzionali al territorio stesso. Nell'ambito di questa caratterizzazione, attivata a partire dall'anno 2018-2019, il piano di studi di III e IV anno degli alunni si è arricchito in particolare di **due percorsi opzionali**, che impegnano gli alunni per tre ore settimanali:
 - **Opzione "Fisica dell'energia":** percorso di carattere fisico-matematico volto a potenziare le competenze degli studenti rispetto all'analisi dei meccanismi di distribuzione del calore e di illuminotecnica. Il percorso si sviluppa in sinergia con le classi parallele dell'indirizzo CAT.
 - **Opzione "Arte, e cultura del territorio":** percorso di carattere umanistico volto a potenziare le competenze storiche, antropologiche, artistiche e architettoniche degli studenti grazie alla riscoperta e alla valorizzazione del patrimonio culturale locale e nazionale.
- **ISTITUTO TECNICO ECONOMICO:** è nato dall'esigenza di creare professionalità specifiche nei settori dei servizi alle imprese, con competenze nell'area amministrativa, informatica e della comunicazione, senza rinunciare ad una solida base culturale. Al termine del biennio comune, lo studente ha la possibilità di scegliere fra due indirizzi di studi: uno rivolto all'impresa, uno al turismo. Dall'anno

scolastico 2016/2017 il percorso formativo delle classi prime dell'Istituto è stato arricchito da una caratterizzazione orientata alle tematiche dell'energia, della sostenibilità e della valorizzazione del territorio, per sviluppare apprendimenti funzionali al territorio stesso. Tale caratterizzazione è stata attuata dall'anno 2018-2019 e il corso interessato da tale modifica è Amministrazione, Finanza e Marketing. Gli indirizzi dell'Istituto attualmente sono:

- **Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing:** evoluzione del Corso IGEA e del Liceo per l'Impresa, fornisce competenze di base di natura economico-giuridica. Due Lingue straniere, Inglese e Tedesco, e Geografia economica completano la formazione in una prospettiva europea. Dall'anno scolastico 2016-2017 sono state introdotte due nuove materie: Gestione progetti e Organizzazione d'impresa e matematica per la gestione dei progetti.
- **Indirizzo Turismo:** evoluzione del Progetto ERICA, risponde alla richiesta territoriale di formazione nell'ambito del conseguimento di specifiche competenze linguistiche e nella gestione delle aziende operanti nel settore turistico. Lo studio di tre lingue straniere, inglese, tedesco e francese viene integrato da quello dell'economia, della storia dell'arte e della geografia.
- **ISTITUTO TECNICO PER LE COSTRUZIONI, L'AMBIENTE E IL TERRITORIO:** Il Corso **Tecnico per le Costruzioni, l'Ambiente e il Territorio**, evoluzione del Progetto Cinque, è un **percorso di studi di durata quinquennale**, suddiviso in biennio comune a tutti gli indirizzi tecnico tecnologici (1° e 2° anno) e triennio di indirizzo (3°, 4° e 5° anno), dove a partire dal 3° anno sono presentate materie per sviluppare delle competenze specifiche nel campo dell'**edilizia, della grafica digitale e della progettazione sostenibile integrata**.

•

Il diploma permette di acquisire le seguenti conoscenze e competenze per accedere al mondo del lavoro

- conoscenza di materiali, strumenti e dispositivi di sicurezza usati nel campo delle costruzioni e dell'edilizia;
- capacità di utilizzo software di grafica digitale, B.I.M. Building Information Modeling (sw archicad educational), F.E.M Finite Elements Modeling (sw Axis light) e pacchetto MS Office, anche evoluto.
- padronanza degli strumenti e delle metodologie di analisi per valutare terreni, edifici o elementi del territorio; Uso di stazione totale, GPS e Droni
- conoscenza della normativa e delle procedure amministrative relative al settore immobiliare e catastale ed urbano.

Il corso permette di proseguire gli studi universitari; in particolare è propedeutico alle facoltà di Ingegneria, Architettura, Scienze e Tecniche dell'Edilizia, Interior Design e Product Design, Pianificazione territoriale urbanistica e corsi specialistici di Alta Formazione oppure accesso ai concorsi pubblici per tecnici diplomati, figura molto richiesta. Tramite lo svolgimento di tirocinio

di 18 mesi è inoltre possibile acquisire l'abilitazione allo svolgimento della libera professione come geometra.

Dall'anno scolastico 2016/2017 il percorso formativo è stato arricchito attraverso una **caratterizzazione del corso verso le tematiche energia, sostenibilità e grafica digitale avanzata**. Tale caratterizzazione è stata attuata dall'anno 2018-2019. A tal fine sono state inserite nella classe Terza CAT: fisica e tecnologia dell'energia e certificazioni energetiche, sono state potenziate le materie a contenuto professionale, è stata introdotta la presenza del docente tecnico pratico di laboratorio in varie discipline. Nel mese di **ottobre 2017** è stato presentato al Dipartimento Istruzione e Cultura della PAT il **progetto di revisione dell'indirizzo Costruzioni - Ambiente - Territorio (CAT) contestualmente al percorso di innovazione e di caratterizzazione dei corsi della scuola secondaria di secondo grado per le tematiche energia, sostenibilità e valorizzazione del territorio** dell'I.C. "Primiero".

L'aggiornamento dei corsi risponde all'esigenza di:

- ampliare le opportunità formative per gli studenti della valle di Primiero e di quelle limitrofe, limitando il pendolarismo;
- progettare curricula secondo le indicazioni della legge di riordino dei cicli scolastici;
- proporre indirizzi di studio più flessibili e rispondenti alla domanda dell'utenza;
- creare un corso con un biennio comune con contenuti tecnologici trasversali.

Attrezzature didattiche

L'Istituto dispone delle seguenti attrezzature didattiche:

- 2 Laboratori di Informatica
- 1 Laboratorio di Biologia e Chimica
- 1 Laboratorio di Fisica
- 1 Laboratorio Linguistico
- 1 Aula C.A.D. (Computer Aided Design)
- 1 Aula di Disegno
- 1 Biblioteca
- 1 Palestra

1 PROFILO IN USCITA: INDIRIZZO LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE¹

Il percorso del liceo scientifico favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali, guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

L'opzione "scienze applicate" fornisce inoltre allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, all'informatica e alle loro applicazioni.

2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE²

Nella Tabella è mostrato il monte ore settimanale (unità orarie da 50 minuti) che caratterizza l'indirizzo. Su riga separata le discipline dove l'istituto ha usato la propria quota di autonomia.

Piano di studio	1^ biennio		2^ biennio		5^ anno
	1^	2^	3^	4^	5^
Italiano	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Tedesco	3	3	-	-	-
Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	5	5	5	5	5
Scienze Naturali	3	3	5	5	5
Informatica e Sistemi	2	2	2	2	3
Storia	-	-	2	2	3
Filosofia	-	-	2	2	3
Fisica e laboratorio	2	2	3	3	3
Arte e Disegno, grafica digitale	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Fisica e tecnica dell'energia o Arte cultura territorio	-	-	3	3	-
Totale ore settimanali	30	30	34	34	34

¹ Cfr. sito MIUR: www.miur.gov.it/web/guest/liceo-scientifico-opzione-scienze-applicate

² Come indicato dal Progetto d'Istituto dell'IC Primiero (cfr. www.scuoleprimiero.it)

- **DESCRIZIONE DELLA CLASSE**

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE V LSSA

prof.ssa Maria Prodi	Dirigente Scolastica
prof. Luca Brunet	Lingua e letteratura Italiana
prof. Gianluigi Massa	Storia e Filosofia (coordinatore di classe)
prof. Giuseppe Resenterra	Matematica
prof. Diego Trabucco	Fisica e Laboratorio
prof. Vincenzo Lo Giudice-prof. Marco Lombardo	Scienze Naturali
prof. Carlo Giacomini	Informatica e Sistemi
prof.ssa Mirca Collesel	Inglese
prof.ssa Colette Elisabeth Trigg	Conversazione Lingua Inglese
prof. Nicola Degiampietro	Disegno e Storia dell'Arte
prof.ssa Alessia Scalet	Scienze Motorie e Sportive
prof. Lorenzo Catoni	Religione Cattolica

2 CONTINUITÀ DEL PERSONALE DOCENTE NEL TRIENNIO

Di seguito si riporta la composizione del Consiglio di Classe nel secondo biennio e nel V anno:

	3 LSSA a.s 2023/24	4 LSSA a.s 2024/25	5 LSSA a.s 2025/26
Lingua e letteratura italiana	BRUNET LUCA	BRUNET LUCA	BRUNET LUCA
Storia e Filosofia	MASSA GIANLUIGI	DAPOR FEDERICO	MASSA GIANLUIGI
Inglese	COLLESEL MIRCA	COLLESEL MIRCA	COLLESEL MIRCA
Matematica	RESENTERRA GIUSEPPE	RESENTERRA GIUSEPPE	RESENTERRA GIUSEPPE
Scienze naturali	LO GIUDICE VINCENZO	LO GIUDICE VINCENZO	LO GIUDICE VINCENZO -dal 24 Febbraio LOMBARDO MARCO
Informatica e sistemi	MOLLO GIUSEPPE	MOLLO GIUSEPPE	GIACOMIN CARLO
Fisica e Laboratorio	TRABUCCO DIEGO	TRABUCCO DIEGO	TRABUCCO DIEGO
Disegno e Storia dell'Arte	DEGIAMPIETRO NICOLA	DEGIAMPIETRO NICOLA	DEGIAMPIETRO NICOLA
Scienze motorie e sportive	MONEGO FRANCESCO	SCALET ALESSIA	SCALET ALESSIA
Religione	CATONI LORENZO	CATONI LORENZO	CATONI LORENZO
Conversazione inglese	TRIGG COLETTE	TRIGG COLETTE	TRIGG COLETTE

3 FLUSSO DEGLI STUDENTI NEL TRIENNIO

Class e	Alunni iscritti	Alunni trasferiti da altre scuole	Alunni trasferiti ad altri istituti o corsi	Promossi	Promossi con debito formativo	Alunni respinti
3°	15	1	1	15	2	/
4°	18	3	/	17	1	1
5°	18	/	/			

4 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

L'attuale classe quinta Liceo iniziò il triennio nell'anno scolastico 2023/24 con quindici studenti iscritti, di cui una studentessa proveniente dal Liceo Scientifico di Feltre.

Nell'anno scolastico 2024/25 la classe iniziò il quarto anno con 18 studenti iscritti, di cui quindici provenienti dalla terza e tre nuovi. Quattro di questi hanno svolto l'anno all'estero.

In quest'ultimo anno scolastico 2025/2026 la classe è composta da diciotto studenti, di cui diciassette provenienti dalla quarta e uno studente ripetente dell'anno precedente, 3 dei quali si sono aggiunti dopo aver frequentato il quarto anno all'estero (uno in Irlanda, uno in Finlandia, uno in USA). Per questi allievi sono stati preparati a inizio anno dei percorsi specifici per l'integrazione dei contenuti di alcune materie, così come predisposto precedentemente dal consiglio di classe.

Tutte queste variazioni hanno determinato un riassetto delle dinamiche di classe nel primo periodo dell'anno, che però sono state recuperate in breve tempo, riportando il gruppo classe ad un equilibrio didattico-relazionale adeguato.

Diversi allievi sono sempre stati dotati di buone risorse cognitive e negli anni sono cresciuti in maniera adeguata rispetto ai percorsi loro offerti. Si sono inoltre dimostrati particolarmente attenti durante le spiegazioni e interessati alle materie.

La classe presenta anche qualche soggetto fragile che ottiene risultati mediamente sufficienti, ma che desta preoccupazioni, soprattutto per quanto riguarda le materie di matematica e fisica.

Qualcuno non sempre ha seguito con assiduità le lezioni, anche se è stata rilevata qualche assenza per motivi di salute.

Tutti gli allievi si sono impegnati in un articolato percorso di alternanza scuola lavoro, che li ha coinvolti negli ultimi tre anni.

5 RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Il coinvolgimento delle famiglie nelle attività didattiche si è dimostrato, analogamente a quanto riscontrato negli anni precedenti, complessivamente attento e costante. In particolare, le famiglie si sono informate rispetto all'andamento scolastico dei figli e al loro comportamento, chiedendo eventuali suggerimenti per sostenerli nel loro processo di apprendimento.

Alcuni genitori degli studenti hanno partecipato intervenendo sia in occasione delle udienze generali sia nel corso delle udienze settimanali. I rappresentanti dei genitori hanno poi puntualmente presenziato anche ai Consigli di Classe, confrontandosi in modo costruttivo con il corpo docente rispetto ad eventuali difficoltà o osservazioni emerse all'interno del gruppo classe.

• INDICAZIONI GENERALI SULLE ATTIVITA' DIDATTICHE

1 PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Obiettivi trasversali:

- Conoscenze: acquisizione dei contenuti relativi alle aree disciplinari presenti nel piano di studio;
- Abilità: utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche e applicare concretamente le conoscenze teoriche;
- Competenze: capacità di applicare conoscenze ed abilità anche nella risoluzione di problemi diversi da quelli affrontati nel contesto scolastico.

Contenuti

La programmazione delle singole discipline è stata sviluppata sulla base dei Programmi Ministeriali e delle indicazioni inerenti il profilo in uscita del corso di Liceo Scientifico, tenendo presente le esigenze degli studenti, i tempi e le risorse a disposizione.

Metodologie

Il lavoro dei docenti si è basato prevalentemente su:

- lezione frontale, partecipata o capovolta
- uso della piattaforma classroom
- ricerca/confronto di materiale audio-video-bibliografico su argomenti specifici
- esercitazioni in classe e a casa (con correzione in classe degli elaborati)
- lavori di gruppo
- uso dei laboratori (soprattutto per: Lingue straniere, Fisica, Scienze naturali, Informatica)
- discussione guidata
- visite guidate (Disegno e Storia dell'Arte)
- simulazione tipologie di prove di Esame di Stato

Spazi e strumenti

Gli strumenti didattici in possesso della scuola che hanno avuto un maggiore utilizzo sono stati:

- libri di testo
- altri testi (dispense, riviste, quotidiani di informazione, ecc.)
- lavagna e LIM /smartTV
- sussidi audiovisivi e multimedia
- proiettore
- laboratori (lingue, scienze naturali, fisica, cad, disegno tecnico)
- palestra e attrezzature sportive

Tipologie di prove assegnate

Le tipologie di prove maggiormente utilizzate sono state:

- Tipologie previste dall'Esame di Stato
- Analisi testuali e testi argomentativi
- Questionari, prove strutturate e semi-strutturate
- Verifiche orali
- Ricerche di approfondimento su temi specifici
- Esercizi mirati
- Relazioni tecniche

2 GRIGLIA GENERALE DI VALUTAZIONE ADOTTATA DAL COLLEGIO DEI DOCENTI

10/10 OTTIMO	<i>Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito. Dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze anche in contesti non noti. Possiede una buona proprietà di linguaggio, sa esprimere valutazioni critiche, valuta la pertinenza del proprio lavoro e il proprio processo di apprendimento</i>
9/10 DECISAMENTE BUONO	<i>Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti. Possiede una buona proprietà di linguaggio, sa esprimere valutazioni critiche, valuta sia la pertinenza del proprio lavoro, sia il proprio processo di apprendimento.</i>
8/10 BUONO	<i>Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia nel trasferire le competenze in contesti noti, possiede una discreta proprietà di linguaggio, sa esprimere valutazioni critiche.</i>
7 DISCRETO	<i>Lo studente dimostra di possedere competenze sui contenuti fondamentali, dimostra autonomia nel trasferire le competenze in contesti noti. Si esprime in modo accettabile.</i>
6 SUFFICIENTE	<i>Lo studente dimostra di possedere le competenze indispensabili al raggiungimento del livello minimo di abilità richieste. Si esprime utilizzando un lessico elementare. Deve essere guidato fuori dai contesti noti.</i>
5 INSUFFICIENTE	<i>Lo studente conosce parzialmente gli argomenti proposti e possiede un linguaggio non sempre corretto.</i>
4 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	<i>Lo studente conosce in modo superficiale e frammentario gli argomenti proposti: Si esprime in modo stentato e necessita di un frazionamento del compito. Commette errori sostanziali.</i>
3 SCARSO	<i>Lo studente denuncia gravi lacune sulla conoscenza degli argomenti proposti. Si esprime con grande difficoltà: Necessita di un frazionamento del compito e commette molto gravi e sostanziali errori senza essere in grado di riconoscerli.</i>
2-1 SCADENTE/ NULLO	<i>Lo studente non è in grado di svolgere anche semplici compiti assegnati. Non ha alcuna conoscenza di tutti gli argomenti.</i>

3. ATTIVITÀ DI RECUPERO, POTENZIAMENTO E SUPPORTO

Al fine di sostenere le eventuali difficoltà di apprendimento manifestate dagli alunni, l'Istituto di Istruzione Superiore di Primiero ha reso disponibile, nel corso dell'anno scolastico, una serie di sportelli didattici curati dai docenti delle varie discipline e volti al superamento di difficoltà o lacune manifestate dagli alunni nelle diverse materie, oppure a promuovere specifici percorsi di approfondimento. Sono state previste anche attività di recupero in itinere, effettuate durante l'orario curricolare. Dallo scorso anno scolastico, l'Istituto ha organizzato per i propri studenti anche un'attività di Peer tutoring, nell'ambito della quali gli alunni del triennio con risultati di eccellenza si sono resi disponibili a supportare i compagni in difficoltà in alcune discipline o nell'organizzazione efficace del proprio metodo di studio.

4 EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Si riportano di seguito gli argomenti trattati in ECC nelle varie discipline.

Assi portanti	Disciplina	Didattica ordinaria	Ore / quadr.	Progetti speciali	Ore/ quadr.
Studio della Costituzione Diritto nazionale ed internazionale Legalità e solidarietà	Storia	Approfondimento degli articoli della Costituzione italiana che tutelano la parità di genere	8 ore / 2 ^a quadr.		
	INGLESE	Work and alienation Social gaps over the centuries The role of art in people's lives Emigration in the world Articles about different social topics chosen by students	4 ore / 2 ^a quadr. 2 ore/ 2 ^a quadr 3 ore/ 2 ^a quadr		
	Storia dell'Arte	"la salvaguardia del patrimonio artistico"; cronistoria legislativo; Art 9 della Costituzione.	2 ore/ 1 ^a quadr.		
	Informatica	Controllo degli accessi e SPID	3 ore / 1 ^o quadr.		

	Religione	La caritas	2 ore / 2 [^] quadr.		
	Scienze naturali	Gli steroidi anabolizzanti e le contraffazioni alimentari	2 ora / 1 [^] quadr.		
Sviluppo Sostenibile	Storia dell'Arte	Incontro con l'artista Bruno Lorini	2 ore / 1 ^o quadr.		
Educazione ambientale Conoscenza e tutela del patrimonio del territorio	Fisica	Fonti energetiche alternative: l'energia nucleare	6 ore / 2 ^o quadr.		

		TOTALE ORE DIDATTICA ORDINARIA	34	TOTALE ORE PROGETTI SPECIALI	/
--	--	---------------------------------------	-----------	-------------------------------------	----------

TOTALE 34 ore

5 PERCORSI CLIL

Nel corso del triennio la classe ha svolto didattica CLIL in lingua inglese **nell'ambito delle discipline Fisica, Storia, Filosofia, Disegno e Storia dell'Arte**. Nel V anno, in particolare, le attività proposte hanno approfondito temi: di ambito scientifico, con i percorsi di Fisica, Storia e Filosofia e Storia dell'Arte. Le attività CLIL sono state puntualmente verificate e incluse nella valutazione complessiva delle discipline coinvolte.

Nel dettaglio:

Ambito disciplinare	Percorsi CLIL – a.s. 2024/25
Storia e Filosofia	<ul style="list-style-type: none">• Kierkegaard's proto-existentialist vision and Freud's conception of the unconscious. 10 ore
Fisica	<ul style="list-style-type: none">• Relativity of simultaneity (module: special relativity); intro to the electromagnetic induction (module: electromagnetic induction); intro to the RLC circuits (module: AC circuits); Young's experiment (module: EM waves); mass vs energy (module: nuclear physics); modern physics. 6 ore
Storia dell'Arte	<ul style="list-style-type: none">• La Street Art: origini del fenomeno e le particolarità di luoghi quali Five Pointz, e le personalità di Keith Haring e Jean Michel Basquiat; Banksy e la street art come protesta, denuncia, satira nel panorama contemporaneo; Luoghi ed esempi di Street Art come "legal Art" per riqualificare aree periferiche o dismesse, e per sensibilizzare su tematiche di varia natura (ambiente, sociale, etico, ecc..). 8 ore

6 ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (PCTO)

Tutti gli studenti hanno regolarmente affrontato gli impegni di alternanza scuola lavoro svolgendo sia attività di formazione sia di tirocinio curricolare.

Attività di Formazione

Le attività di formazione sono state proposte sia durante l'orario di lezione del mattino sia nel pomeriggio. I contenuti sono stati scelti con un occhio di riguardo alla peculiarità dell'indirizzo, alla tipologia del territorio, alla spendibilità in tirocinio, alla funzione orientativa e anche allo scopo di colmare carenze o vuoti acquisiti negli insegnamenti curricolari. Oltre ai percorsi di formazione specifici per il corso, gli studenti hanno avuto l'opportunità di partecipare, su base facoltativa, ad altri corsi di formazione proposti parallelamente agli studenti degli altri indirizzi per permettere di coltivare interessi personali diversificati.

I percorsi di formazione proposti durante il triennio sono stati i seguenti:

ANNO SCOLASTICO 2023/24 - CLASSE III

Formazione proposta	Tipologia	Ente proponente	Periodo di effettuazione	Tot. ore proposte
Giornate di formazione FAI: Cicerone per un giorno	Formazione opzionale	IC Primiero	23/10-22/11/23	17
Incontro informativo ASL	Formazione intera classe	IC Primiero	16/11/2023	1
Visita aziendale Technowrapp e Dolomiti Hub	Formazione intera classe	IC Primiero	17/01/2024	5
Laboratorio WRW	Formazione opzionale	IC Primiero	31/01/2024 - 4/05/2024	16
Peer tutoring	Peer tutoring	IC Primiero	tutto l'anno a richiesta	12
Formazione anno all'estero	Formazione opzionale	Intercultura	8/11-15/12/23	30
TOTALE ORE				81

ANNO SCOLASTICO 2024/25 - CLASSE IV

Formazione proposta	Tipologia	Ente proponente - formatore	Periodo di effettuazione	Tot. ore proposte
Progetto FAI e Ciceroni per un giorno	Formazione opzionale	IC Primiero	23/10-22/11/24	20
Assemblea di Istituto a tema Orientamento	Formazione intera classe	IC Primiero	20/12/24	3
UNITN: orientamento, presentazione offerta Ateneo	Formazione intera classe	IC Primiero	26/02/25	2
Progetto peer Tutoring	Attività opzionale	IC Primiero	durante tutto l'anno scolastico a richiesta	27
Progetto Legalità: incontro con Polizia stradale	Formazione intera classe	IC Primiero	28/11/24	2
TOTALE ORE				54

ANNO SCOLASTICO 2025/26 - CLASSE V

Formazione proposta	Tipologia	Ente proponente - formatore	Periodo di effettuazione	Tot. ore proposte
Progetto FAI Ciceroni per un giorno	Formazione opzionale	IC Primiero	8/10-28/11/25	16
Orientamento/ Assemblea di Istituto: incontri con studenti universitari	Formazione per tutta la classe	IC Primiero	19/12/24	5
Orientamento visita Università di Verona	Formazione per tutta la classe	IC Primiero	26/02/2025	4
Orientamento con esperto, Prof. G. Moretta (BellunOrienta)	Formazione per tutta la classe	IC Primiero	18/03/26	2
TOTALE ORE				29

Attività di Tirocinio curricolare

Tutti gli studenti hanno svolto nel corso del triennio almeno un tirocinio curricolare.

I tirocini curricolari proposti hanno complessivamente rispettato la specificità del corso e sono stati svolti soprattutto nel periodo estivo. Nel caso di questo specifico indirizzo, molti stage hanno svolto una funzione principalmente orientativa e sono stati organizzati in base a specifiche richieste degli studenti. I soggetti ospitanti sono stati Studi professionali privati, strutture ricettive ed enti pubblici locali o del Feltrino per gli studenti provenienti da fuori valle. Ogni studente ha svolto un congruo numero di ore di ASL in linea con quanto previsto dalla normativa di riferimento, che ha adeguato il monte ore, riducendolo da 200 a 150 ore.

I Referenti per l'Alternanza Scuola Lavoro hanno predisposto un report che la Commissione d'Esame potrà visionare. Il documento presenta il prospetto riassuntivo globale della classe, comprensivo di attività di formazione e di tirocinio. Attraverso il Portfolio dello Studente si potranno inoltre evincere, per ogni alunno/a, oltre alla tipologia di formazione svolta, i tirocini curricolari effettuati ed i relativi soggetti ospitanti.

Il restante materiale documentante le attività di Alternanza Scuola Lavoro (le relazioni di tirocinio che ciascun alunno ha redatto alla fine di ogni esperienza, le schede di valutazione di ciascuno studente redatte dai tutor aziendali, i vari progetti formativi e i registri presenze) sono conservati nel fascicolo personale dello studente per l'alternanza e sono consultabili su richiesta.

7 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

In base alla normativa vigente e a quanto deliberato nel Collegio dei Docenti dell'Istituto, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri per la valutazione del credito formativo e per la quantificazione del credito scolastico:

Valutazione del "credito formativo": i crediti formativi saranno valutati a condizione che:

1. rappresentino una qualificata e documentata esperienza (durata dell'esperienza e credibilità degli operatori presso la quale viene effettuata)
2. abbiano permesso di conseguire competenze coerenti con il tipo di corso (omogeneità con i contenuti tematici del corso)
3. le esperienze siano accertate da parte del Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe valuta inoltre le attività complementari ed integrative non obbligatorie organizzate dalla scuola ove ricorra una delle due seguenti condizioni:

- sia previsto un esame o una valutazione finale da parte di un ente certificatore esterno (es.: ICDL⁵, Certificazioni linguistiche, anno o frazione d'anno nel Progetto Intercultura);
- il Collegio Docenti (sezione Istituto Superiore) abbia espresso parere favorevole per la valutazione dell'attività ai fini dell'attribuzione del credito formativo.

Criteri per il riconoscimento come credito formativo delle attività sportive svolte al di fuori della scuola: sarà valutata come "credito formativo" la certificazione che attesti lo svolgimento di un'attività agonistica per almeno un anno continuativo oppure il raggiungimento, nella Federazione di appartenenza, di titoli a livello provinciale, a condizione che l'alunno abbia dimostrato impegno nelle ore curricolari di Educazione Fisica.

Attività complementari scolastiche non obbligatorie e crediti formativi saranno valutati "una tantum", nell'anno scolastico di effettuazione della relativa attività, salvo il caso in cui l'esperienza lavorativa o l'attività non venga ripetuta per più anni.

I docenti di IRC e, analogamente, i docenti dell'attività didattica alternativa fanno parte del Consiglio di Classe riunito per la definizione del credito scolastico per gli studenti che si avvalgono del relativo insegnamento (art. 7 comma 3 del Regolamento sulla valutazione a.s. 2009/2010).

⁵ Per il riconoscimento della *certificazione ICDL* è necessario il superamento di tutti i moduli: la certificazione sarà pertanto riconosciuta nell'anno scolastico in cui è conseguita la patente informatica.

8 PROVE D'ESAME E SIMULAZIONI

Per il Liceo Scientifico delle Scienze Applicate le prove d'esame sono definite dall'articolo 17 del d. lgs 62/2017. Relativamente alle prove scritte di Italiano e Matematica i docenti di Classe, nel corso dell'anno scolastico, hanno somministrato numerose prove di verifica basate sulle tipologie previste dall'Esame di Stato. Per dare modo agli studenti di mettersi ulteriormente alla prova con le caratteristiche delle prove d'Esame, ma anche con le loro tempistiche e modalità organizzative, si sono comunque organizzate anche due simulazioni, rispettivamente in data:

- 28 aprile 2026: Prima prova di italiano parallela per tutte le classi quinte
- 03 giugno 2026: Seconda prova di matematica

Per la correzione di ciascuna prova sono state adottate specifiche griglie di valutazione, volte a rendere più trasparenti e chiari i parametri di attribuzione del punteggio ad ogni elaborato. Nella valutazione sono stati considerati comunque anche il grado di difficoltà delle prove e il livello di formazione logico-intellettuale e socio-culturale conseguito da ogni singolo allievo. Gli indicatori e i criteri di attribuzione del punteggio, che consentono una corrispondenza tra prestazioni e voti di profitto, fanno riferimento alle indicazioni ministeriali e ai parametri approvati dal Collegio dei docenti dell'Istituto.

Per quanto concerne il colloquio, il Consiglio di Classe non ha svolto simulazioni specifiche, tuttavia si sono illustrate agli studenti le caratteristiche della prova in base alle indicazioni dell'OM 45/2023. Si è inoltre segnalato agli alunni che, da quest'anno scolastico, la normativa di riferimento ha determinato che si possa assegnare ad ogni prova d'Esame un massimo di 20 pt, fino ad un totale massimo di 60 pt, punteggio che sarà poi sommato al credito scolastico attribuito. Il punteggio massimo assegnato per l'Esame sarà quindi di 100 punti.

9 ATTIVITA' EXTRA-CURRICOLARI E PROGETTI D'ISTITUTO INERENTI ALLA CLASSE

Nel corso del triennio, la classe ha partecipato, oltre alle attività già indicate nelle sezioni precedenti, ad alcune importanti iniziative extra ed inter-curricolari, la maggior parte delle quali rientranti nel Progetto d'Istituto e svolte nell'ultimo anno di corso. Nel loro percorso di studio gli alunni si sono quindi potuti confrontare con una pluralità di momenti formativi eterogenei, rilevanti sia sul piano della didattica, sia su quello relazionale e comportamentale. In particolare si sono proposte le seguenti iniziative:

TIPO DI ATTIVITÀ	DESTINAZIONE
Convegni/ Conferenze	<ul style="list-style-type: none"> • Incontro di Orientamento in uscita organizzata dai Rappresentanti degli studenti: la testimonianza di alcuni universitari di Trento, Verona e Venezia (febbraio 2026) • Incontro di Orientamento in uscita ed Alternanza scuola Lavoro con Agenzia del Lavoro di Primiero e Agenzia interinale Randstad di Feltre (marzo 2026)
Uscite didattiche e visite guidate	<ul style="list-style-type: none"> • Viaggio di Istruzione a Budapest (marzo 2025) • Visita nell'ambito dell'orientamento in uscita all'università di Verona • Uscita didattica al Palazzo delle miniere a Fiera di Primiero con la tematica dell'arte in montagna.

- Altre attività formative

2023-24				
PROGETTO	CLASSI	ALUNNI	PERIODO	REFERENTI
CORSO DI TENNIS	TUTTE	TUTTI	MAGGIO 2024	MONEGO FRANCESCO
CORSO DI PATTINAGGIO SU GHIACCIO	TUTTE	TUTTI	GENNAIO/ GIUGNO 2024	MONEGO FRANCESCO
LE RICERCHE SCIENTIFICHE DEL PARCO	3 [^] LSSA	15	GENNAIO/ GIUGNO 2024	LO GIUDICE VINCENZO
GIOCHI LOGICI - OLIMPIADI DELLA MATEMATICA	1 [^] , 2 [^] , 3 [^]	NON INDICATO	TUTTO L'ANNO OTTOBRE 2023 / GENNAIO 2024	COZZOLINO CORRADO
PROGETTO CALCIO A 5	1 [^] , 2 [^] , 3 [^]	ALUNNI INTERESSATI	GENNAIO 2024	MONEGO FRANCESCO
BIBLIOTECA DI CLASSE E EDUCAZIONE ALLA LETTURA	TUTTE	244	TUTTO L'ANNO	D'AGOSTINI GABRIELLA e PIVA ALESSANDRA
POTENZIAMENTO LINGUISTICO	3 [^] LSSA, 4 [^] LSSA, 4 [^] CAT	ALUNNI INTERESSATI	TUTTO L'ANNO	MAGNABOSCO GIANFRANCA
APPROCCIO AL PRIMO SOCCORSO	3 [^] LSSA, 3 [^] CAT, 3 [^] AFM, 3 [^] TUR	37	GENNAIO/ GIUGNO 2024	CATONI LORENZO
PROGETTO MARTINA - PREVENZIONE TUMORI	3 [^] LSSA, 3 [^] CAT, 3 [^] AFM, 3 [^] TUR	37	11 NOVEMBRE 2023	CATONI LORENZO
"PEER TUTORING" - PER INCLUSIONE E ASL	TUTTE SSPG e SSSG	ALUNNI INTERESSATI	TUTTO L'ANNO	LUCIAN DAIANA
CERTIFICAZIONE ESTERNA DELLA CONOSCENZA LINGUA INGLESE - PET - LIVELLO B1	3 [^] LSSA, 3 [^] CAT, 3 [^] AFM, 3 [^] TUR	ALUNNI INTERESSATI	MARZO/ APRILE 2024	COLLESEL MIRCA
SETTIMANA LINGUISTICA IN UN PAESE ANGLOFONO	CLASSI 3 [^] SSSG	ALUNNI INTERESSATI	MARZO 2024	COLLESEL MIRCA
CAMPIONATI DI INFORMATICA	1 [^] , 2 [^] , 3 [^] , 4 [^] SSSG	ALUNNI INTERESSATI	TUTTO L'ANNO	MOLLO GIUSEPPE

2024-25				
PROGETTO	CLASSI	ALUNNI	PERIODO	REFERENTI
SELFIE	TUTTE	250	-	CATONI LORENZO
OLIMPIADI/GIOCHI DELLA MATEMATICA	TUTTE	250	NOVEMBRE- PRIMAVERA	GAIO ARON CATONI
SALUTE-DONAZIONE DEL SANGUE		4 36	-	LORENZO

LEGALITA'-EDUCAZIONE STRADALE	3-4	71	-	SACCOMANNO ANNARITA
LEGALITA'-ATTIVITA' INT. ARMA CARABINIERI		5 62	-	SACCOMANNO ANNARITA
TENNIS	TUTTE	-	MAGGIO- GIUGNO	LEMME/SCALET
PATTINAGGIO				

2025 - 2026

PROGETTO	CLASSI	ALUNNI	PERIODO	REFERENTI
LEGALITA' (ARMA DEI CARABINIERI)	5 [^]	37	TUTTO L'ANNO	
OTTO DONNE SCIENZIATE	TRIENNIO SUP.	41	SETTEMBRE- DICEMBRE 25	D'AGOSTINI GABRIELLA
CAMPIONATI DELLA FISICA	4 [^] ,5 [^] LSSA	UNA DECINA	TUTTO L'ANNO	TRABUCCO DIEGO PIVA ALESSANDRA
PROGETTO ASL BIBLIOTECARI DI ISTITUTO	TRIENNIO SUP.	8/10 MAX	GENNAIO/ GIUGNO 2026	D'AGOSTINI GABRIELLA PIVA ALESSANDRA
PROGETTO ASL COMUNICAZIONE E GESTIONE MEDIA D'ISTITUTO	TRIENNIO SUP.	4/6 MAX	NOVEMBRE/ GIUGNO 2026	D'AGOSTINI GABRIELLA
FIDAS - DONAZIONE DEL SANGUE	5 [^]	TUTTI	GENNAIO/ GIUGNO 2026	CATONI LORENZO
GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI A.S. 2025/2026	TUTTE	TUTTI	TUTTO L'ANNO	SCALET ALESSIA
CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE B2-FCE	4 [^] -5 [^]	INTERESSATI	SETTEMBRE/ DICEMBRE 2025	COLLESEL MIRCA
CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE C1-CAE	4 [^] -5 [^] TRIENNIO	INTERESSATI	SETTEMBRE/ DICEMBRE 2025	COLLESEL MIRCA
"PEER TUTORING" - PER INCLUSIONE E ASL	SUP. SSPG	INTERESSATI	NOVEMBRE/ MAGGIO 2026	LUCIAN DAIANA

PARTE SECONDA:

RELAZIONI DEI DOCENTI DELLE DISCIPLINE CURRICULARI

Disciplina: Storia

Docente: prof. Massa Gianluigi

Disciplina: Filosofia

Docente: prof. Massa Gianluigi

Disciplina: Matematica

Docente: prof. Giuseppe Resenterra

Disciplina: Lingua e Letteratura Inglese

Docente: prof.ssa Mirca Collesel e

prof.ssa Elisabeth C. Trigg

Disciplina: Fisica e Laboratorio

Docente: prof. Diego Trabucco

Disciplina: Scienze Naturali

Docente: prof. Vincenzo Lo Giudice sostituito dal

prof. Marco Lombardo (il 24/02/26)

Disciplina: Disegno e Storia dell'Arte

Docente: prof. Nicola Degiampietro

Disciplina: Informatica

Docente: prof. Carlo Giacomini

Disciplina: Scienze Motorie e Sportive

Docente: prof.ssa Alessia Scalet

Disciplina: Religione Cattolica

Docente: prof. Lorenzo Catoni

Disciplina: Lingua e Letteratura Italiana

Docente: prof. Luca Brunet

STORIA

Prof. Gianluigi Massa

Quadro settimanale delle ore svolte

3 ore settimanali

1^ quadrimestre : 30 ore

2^ quadrimestre: 28 ore

Breve presentazione della classe:

La classe 5^a LSSA si mostra per lo più diligente e responsabile sia nel rispetto delle consegne che nell'attenzione durante le ore di lezione, continua ad apparire però poco reattiva di fronte agli stimoli didattici non meramente nozionistici, fatta eccezione per alcuni di loro che si dimostrano più attivi e partecipativi. Si è cercato di far emergere l'anelato spirito critico da parte dell'intero gruppo classe. Si evidenzia anche la disinformazione riguardo agli avvenimenti inerenti all'attualità, salvo poche eccezioni. Questo aspetto potrebbe rappresentare un problema all'esame di maturità.

Competenze

Le principali competenze che si intendono trasferire agli studenti sono: comprendere la complessità delle dimensioni degli eventi storici a qualsiasi livello (sociale, culturale, economico, antropologico).

Conseguire la consapevolezza e le abilità per la comprensione degli eventi all'interno dei processi cronologici che li caratterizzano nel loro divenire.

Inquadrare gli eventi storici nel corretto alveo geografico.

Riconoscere i cambiamenti della storia o il suo ripetersi seppur in modi o forme differenti, riconoscenti degli insegnamenti di G.B. Vico riguardanti la storia intesa come *Magistra vitae*.

Saper individuare, riconoscere e classificare le fonti scritte, orali, iconografiche, agiografiche e archeologiche, per una ricostruzione storica che non sia la mera successione degli avvenimenti, per lo più riguardanti una ristretta cerchia di personaggi, ma la più verosimile versione di ciò che è accaduto nel passato a tutti i livelli sociali.

Finalità della disciplina ed obiettivi raggiunti

La finalità della disciplina storica consiste nel contestualizzare gli eventi del passato non solo a livello cronologico ma anche ambientale e culturale, tale conoscenza deve accompagnarsi ad una profonda consapevolezza delle nozioni acquisite. Solo in questo modo il motto *historia magistra vitae* di G.B. Vico, assume la valenza che merita, permettendo agli studenti di paragonare attraverso riflessioni critiche e senza considerazioni anacronistiche, gli eventi del passato con quelli attuali. La storia inoltre non deve essere più considerata come il succedersi di eventi riguardanti una ristretta minoranza della popolazione, ovvero l'aristocrazia, ma grazie alle nuove tecnologie che hanno aperto la porta a nuove fonti, essa può e deve raccontare la storia sociale. L'obiettivo è che lo studente riesca ad acquisire queste competenze e soprattutto ad utilizzarle in chiave pratica. Solo conoscendo il passato si comprende il presente e si può provare a prevedere il futuro. Sono certo che con la passione e la dedizione allo studio che la classe ha dimostrato durante questo anno scolastico la competenza sia maturata in loro.

Metodi e strumenti di lavoro

La metodologia principale è stata quella della didattica frontale con ampio confronto con gli studenti. L'interesse che la classe ha dimostrato verso questa materia, ha permesso di allargare gli strumenti e le fonti grazie alla loro partecipazione attiva.

Appunti forniti dal docente durante la spiegazione.

Libro di testo di *Lepre, Trabaccone*, "Noi nel tempo", ed. Zanichelli, 2010, Milano.

Modalità di verifica e valutazione.

Nel primo quadrimestre si è optato per due verifiche scritte, nel secondo quadrimestre una verifica scritta e una orale per valutare l'apprendimento delle nozioni e la competenza disciplinare raggiunta.

Contenuti primo quadrimestre

- **Società e cultura all'inizio del novecento 2 ore**

La belle époque e le sue contraddizioni; nuove invenzioni e fonti di energia; i mass media e il tempo libero.

- **L'età dell'imperialismo 3 ore**

Imperialismo, militarismo e pacifismo; la guerra ispano-americana; le crisi marocchine e le guerre balcaniche, le guerre anglo-boere.

- **L'età Giolittiana in Italia 4 ore**

Il programma politico di Giolitti: risanamento dei conti pubblici, ascesa delle classi dei lavoratori operai e contadini, tentativo di risolvere la "questione meridionale", dialogo con tutte le forze politiche parlamentari, dialogo con i socialisti riformisti di Filippo Turati che però venne disturbato dai socialisti massimalisti spronati dall'agitatore romagnolo Benito Mussolini, approvazione nel 1912 della legge che concedeva il suffragio universale maschile e il conseguente inserimento delle masse nella vita politica; la guerra di Libia; l'ascesa del nazionalismo e il declino dell'età giolittiana.

- **La prima guerra mondiale 8 ore**

L'attentato di Sarajevo e lo scoppio della guerra; le dichiarazioni di guerra a catena che seguirono quella dell'Impero austro-ungarico alla Serbia; l'intervento della Gran Bretagna; la crisi della Seconda Internazionale socialista con la nascita del partito bolscevico capeggiato da Lenin; una guerra lampo che diventa guerra di stallo in trincea con l'utilizzo delle nuove tecnologie belliche ma con una tattica militare ottocentesca; il tribolato intervento dell'Italia nel conflitto conseguente alla vittoria della "piazza" sul parlamento; il patto segreto di Londra; l'intervento degli Usa; la sconfitta italiana a Caporetto: causa e analisi della disfatta; verso una pace inevitabile: I 14 punti di Wilson;

la vittoria italiana a Vittorio Veneto con la richiesta dell'armistizio dell'Impero austro-ungarico; il 13 novembre 1918 abdica l'imperatore Carlo d'Asburgo; la rivoluzione in Germania contro l'ostinazione dei vertici militari che volevano continuare la guerra conduce all'abdicazione dell'imperatore Guglielmo II il 28 novembre 1918; nascita della repubblica di Weimar; conferenza di pace a Parigi nel 1919; trattato di pace con la Germania a Versailles il 28 Giugno 1919 con ingenti costi per le riparazioni di guerre imposti alla Germania; si costituisce la Società delle Nazioni auspicata dall'ultimo dei 14 punti di Wilson con il fine di mantenere la pace, ma paradossalmente proprio gli Usa non vi partecipano e la contemporanea esclusione di Russia e Germania ne delegittima in partenza il potere decisionale.

- **La rivoluzione bolscevica in Russia 4 ore**

La rivoluzione russa nel Febbraio 1917; il potere alla Duma fino alla rivoluzione d'Ottobre; le tesi d'Aprile di Lenin; la rivoluzione d'Ottobre: dal comunismo di Guerra alla nascita dell'Urss.

- **Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo 6 ore**

La vittoria mutilata e la questione "fiumana"; le agitazioni sociali e le elezioni del 1919; il biennio rosso, Giolitti, l'occupazione delle fabbriche e la nascita del PCI; il fascismo agrario e le elezioni del 1921; la marcia su Roma; lo stato autoritario; il delitto Matteotti e l'Aventino; l'instaurazione della dittatura, le "leggi fascistissime".

- **La Germania fra le due guerre: il Nazismo 3 ore**

La crisi della repubblica di Weimar, l'iperinflazione e l'avvento del Nazismo. Il consolidamento del potere di Hitler e il Terzo Reich.

Contenuti secondo quadrimestre

- **L'Italia Fascista Ore 5**

Cultura, scuola, comunicazioni di massa; il Fascismo e l'economia: la "battaglia del grano" e "quota novanta". I patti lateranensi, l'imperialismo fascista e l'impresa etiopica; nasce l'Italia antifascista.

- **La dittatura stalinista Ore 2**

I piani quinquennali, I Gulag, il comunismo in patria

- **La situazione post-bellica negli U.S.A Ore 5**

I ruggenti anni '20 caratterizzati da uno sfrenato liberismo economico; il crollo finanziario del '29; la grande depressione; il new deal.

- **La guerra civile spagnola e l'ascesa del Franchismo Ore 2**

La lotta tra i particolarismi basco-catalani ed il potere centrale di Madrid; la vera guerra civile con la vittoria di Francisco Franco.

- **La seconda guerra mondiale Ore 8**

L'invasione della Polonia da parte delle armate naziste e l'attacco alla Francia a occidente con l'immediata caduta della stessa; l'intervento dell'Italia fascista al fianco della Germania nazista; il fallimento della guerra italiana: I Balcani e il Nord Africa; la battaglia di El Alamein; l'attacco all'Urss "l'Operazione Barbarossa" e il coinvolgimento degli Usa conseguente all'aggressione giapponese ; la caduta del Fascismo; le vittorie sovietiche e lo sbarco in Normandia. La fine del Terzo Reich. La sconfitta del Giappone attraverso l'uso delle bombe atomiche.

- **L' Italia Repubblicana Ore 4**

Dalla liberazione alla Repubblica passando dal referendum. La Costituzione Repubblicana; le elezioni del 1948 e la sconfitta delle sinistre.

- **L'Europa e il mondo tra il 1946 e il 1989 Ore 3**

La guerra fredda tra USA e URSS; la nascita dell'UE; la caduta del muro di Berlino

- **Contenuti di ECC Ore 4**

Approfondimento sulla storia e la struttura della Costituzione italiana, con particolare riguardo agli articoli dedicati alla parità di genere

- **Contenuti svolti in modalità CLIL**

Non sono stati svolti contenuti di storia o ECC in tale modalità.

- **Attività extracurricolare**

Dal 7 al 12 Marzo la classe ha svolto il suo viaggio d'istruzione a Budapest, caratterizzato dalla visita a numerosi siti di interesse storico-artistico tra i quali cito il Parlamento ungherese, il Castello di Buda, la Grande Sinagoga ebraica, il memoriale delle " Scarpette sul Danubio, il Memento park e il parco Varosiget. Inoltre gli studenti hanno avuto la possibilità di vivere due esperienze significative, una alle terme Schezny e l'altra con una fantastica crociera sul Danubio.

Il loro comportamento a livello disciplinare è stato generalmente corretto, spiace tuttavia il palese disinteresse mostrato dagli alunni durante le visite ai siti culturali. Hanno fatto eccezione alcuni studenti.

Primiero il 29/04/2026.

L'insegnante
Prof. Gianluigi Massa

Istituto d'Istruzione Superiore di Primiero A.S. 2025-2026

FILOSOFIA Prof. Gianluigi Massa

1. QUADRO ORARIO SETTIMANALE E ORE SVOLTE PER QUADRIMESTRE

Per la classe 5APPL la disciplina Filosofia è stata svolta per un monte ore di 3 lezioni settimanali da cinquanta minuti ciascuna.

2. BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DELLA MATERIA

La classe è costituita da un gruppo abbastanza variegato di personalità. Nonostante spesso siano effervescenti, gli studenti sanno anche lavorare in maniera seria e corretta.

Per quanto riguarda le materie umanistiche, in particolare la Filosofia, una buona parte della classe ha studiato con interesse e costanza per tutto l'anno scolastico. Permangono alcuni elementi più fragili e insicuri, soprattutto a riguardo della preparazione generale prevista da un liceo delle Scienze applicate.

3. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Comprendere, esprimere e interpretare i pensieri, i sentimenti e i fatti in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali a seconda di desideri o bisogni individuali.

Acquisizione di un atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi della realtà, così da favorire sia l'inserimento nella vita sociale e lavorativa sia il proseguimento negli studi.

Cogliere gli elementi storici, culturali, teorici e logici di un autore/tema filosofico comprendendone il significato; comprendere il contenuto e il significato di un testo filosofico.

Esporre i contenuti, dal punto di vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio.

Essere in grado di individuare connessioni tra la filosofia e le altre discipline.

4. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI UTILIZZATI

Lezione frontale-partecipata; brainstorming a partire da foto/documenti; analisi di testi attraverso lavori di gruppo; esposizioni/approfondimenti in classe; utilizzo di materiale video.

5. MODALITA' DI VALUTAZIONE E VERIFICA

Prove orali, esposizioni, verifiche scritte.

6. CONTENUTI SVOLTI PER QUADRIMESTRE

PRIMO QUADRIMESTRE:

L. Feuerbach; la centralità dell'uomo nella riflessione filosofica; la critica della religione e del concetto di Dio; la riflessione antropologica (Dio come «immagine» dell'uomo). 2 ore

K. Marx (vita e opere); differenza tra emancipazione umana, politica e religiosa (il concetto di religione come oppio dei popoli); la concezione materialistica della storia (l'economia intesa come motore della storia; struttura e sovrastruttura; lotta di classe); i quattro tipi di alienazione; l'analisi del sistema capitalistico (plus-valore e sfruttamento); il destino del capitalismo. 6 ore

A. Schopenhauer (vita e opere); il confronto con Kant e Platone; la nuova concezione di "noumeno" e "fenomeno"; *Il mondo come volontà e rappresentazione*; il velo di Maya; la volontà di vivere e il pessimismo; il ruolo dell'arte nella filosofia di Schopenhauer (le vie per la liberazione dal dolore); l'ascesi. 4 ore

S. Kierkegaard (vita e opere); i tre stadi della vita (estetica, etica e religiosa). 4 ore

SECONDO QUADRIMESTRE:

F. Nietzsche (vita e opere); il rapporto tra follia e filosofia; gli scritti giovanili e la denuncia della decadenza dell'Occidente; *La nascita della tragedia* (apollineo e dionisiaco); il razionalismo/pessimismo socratico; la filosofia del mattino (*Gaia scienza*) e l'annuncio della morte di Dio; la filosofia del meriggio (*Così parlò Zarathustra*); l'Oltreuomo, la Volontà di potenza e la dottrina dell'Eterno ritorno dell'identico. 8 ore

S. Freud (vita e opere); l'incontro con J. Breuer, gli *Studi sull'isteria* e il caso di Anna O.; l'inconscio; il concetto di rimozione; *L'interpretazione dei sogni* e la nascita della psicoanalisi; il lavoro onirico (censura; contenuto manifesto e latente del sogno; i fenomeni di condensazione e spostamento); i *Tre saggi sulla teoria sessuale* (le fasi dello sviluppo sessuale del bambino: orale, anale e fallica); la *libido*; il complesso di Edipo; pulsione di vita e pulsione di morte, Eros e Thanatos, (*Al di là del principio del piacere*); prima e seconda topica.

Martin Heidegger; *Sein und zeit* l'atteggiamento autentico ed inautentico dell'esistenza. 2 ore

Hannah Arendt (vita e opere); riflessioni su *Le origini del totalitarismo* (il pensiero politico di Arendt; il concetto di società atomizzata; le caratteristiche dei totalitarismi e la radicalità del male; le qualità politiche dell'essere umano); riflessioni su *La banalità del male* e sulla figura di Adolf Eichmann. 4 ore

7. CONTENUTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Nessun contenuto svolto nell'ambito ECC

8. CONTENUTI SVOLTI IN MODALITA' CLIL

Kierkegaard's proto-existentialist vision and Freud's conception of the unconscious. 10 ore

Primiero 26/04/2026

L'insegnante
Gianluigi Massa

MATEMATICA
Prof. GIUSEPPE RESENTERRA

. QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Le ore settimanali di lezione sono state 5.

Una il lunedì, martedì, e mercoledì e due il giovedì.

ORE SVOLTE

PRIMO QUADRIMESTRE 78

SECONDO QUADRIMESTRE 66

TOTALE 144

. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DELLA MATERIA

La classe è partita composta da 18 allievi, di cui 17 provenienti dalla quarta e uno studente dalla quinta dell'anno precedente. Tre allievi hanno frequentato il quarto anno all'estero (in Irlanda, Stati Uniti e Svezia) di cui uno solo il secondo quadrimestre..

Dati gli argomenti non svolti nel biennio e le numerose attività svolte dalla classe è stato accumulato un grave ritardo di programmazione. Questo ha portato a una notevole modifica del piano di lavoro. Tutta questa riorganizzazione della didattica ha provocato una seria difficoltà di gestione dei tempi.

All'inizio della quinta inoltre c'è stato uno sforzo per allineare gli allievi che hanno frequentato il quarto anno all'estero, erano infatti carenti della quasi totalità degli argomenti svolti dai compagni in quarta e necessari per la programmazione di quinta e per l'esame di stato.

Notando che una parte degli allievi non riusciva a seguire con la necessaria completezza gli argomenti più impegnativi, non è stato conveniente aumentare il ritmo in modo da ottenere un parziale recupero del programma. Alcuni, infatti, si sono presentati all'inizio con carenze formative su argomenti fondamentali.

Non tutti gli allievi si sono dimostrati già dall'inizio diligenti nel seguire le consegne e ben predisposti al lavoro e allo studio. In generale però hanno avuto una sufficiente indipendenza nel seguire le lezioni e nello svolgimento degli esercizi. Saltuariamente hanno chiesto approfondimenti e ripetizioni di trattazione, per gli argomenti più impegnativi o immediatamente prima delle verifiche, in maniera da prevenire insuccessi. Per ottenere dei risultati concreti quasi tutti hanno dimostrato attenzione e partecipazione. Un gruppetto è intervenuto frequentemente per dare un contributo alle lezioni in maniera pertinente. Qualcuno però ha dimostrato, in qualche caso, carenze di organizzazione e di regolarità nello studio. Da questo punto di vista è stato operato uno sforzo di impostazione alla materia e nel seguire le lezioni.

Giudizio su risultati complessivamente raggiunti dal punto di vista educativo, relazionale e sull'atteggiamento nei riguardi della scuola.

Si deve sicuramente rilevare, che tutti gli allievi si sono dimostrati molto educati e corretti nei rapporti interpersonali; vi è stato sempre un dialogo sereno teso a cercare di individuare le difficoltà e i possibili rimedi. In questo senso tutti sono stati molto collaborativi.

Durante l'anno sono stati, a parte un caso, sufficientemente assidui alla partecipazione alle lezioni e alle verifiche con poche assenze sempre giustificate.

Ritengo inoltre che il rapporto stabilito con gli studenti e con i genitori sia sempre stato

reciprocamente franco e corretto, in un clima sereno e proficuo per il dialogo educativo.

. FINALITA' E OBIETTIVI CONSEGUITI

Nel corso del triennio l'insegnamento della matematica prosegue ed amplia il processo di preparazione scientifica e culturale dei giovani già avviato nel biennio; concorre insieme alle altre discipline allo sviluppo dello spirito critico ed alla loro promozione umana ed intellettuale.

In questa fase della vita scolastica lo studio della matematica cura e sviluppa in particolare:

- . l'acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione;
- . la capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi (teorico-naturali, formali, artificiali);
- . la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse;
- . l'attitudine a riesaminare criticamente ed a sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite;
- . l'interesse sempre più vivo nel cogliere gli sviluppi storico-filosofici del pensiero matematico.

Queste finalità si integrano con quelle proprie delle altre discipline del triennio di modo che l'insegnamento della matematica, pur conservando la propria autonomia metodologica, concorra in forma interdisciplinare alla formazione culturale degli allievi.

Alla fine del triennio l'alunno dovrà possedere, sotto l'aspetto concettuale, i contenuti previsti dal programma ed essere in grado di:

- . sviluppare dimostrazioni all'interno di sistemi assiomatici proposti o liberamente costruiti;
- . operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule;
- . affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione;
- . costruire procedure di risoluzione di un problema.
- . risolvere problemi geometrici per via sintetica o per via analitica;
- . interpretare intuitivamente situazioni geometriche spaziali;
- . applicare le regole della logica in campo matematico;
- . utilizzare consapevolmente elementi del calcolo differenziale;
- . riconoscere il contributo dato dalla matematica allo sviluppo delle scienze sperimentali;
- . inquadrare storicamente l'evoluzione delle idee matematiche fondamentali;
- . cogliere interazioni tra pensiero filosofico e pensiero matematico.

Qualche allievo ha dimostrato ottime capacità logico-matematiche, una predisposizione per la materia e una passione per i vari argomenti proposti conseguendo ottimi risultati. Altri hanno conseguito risultati buoni o sufficienti e un gruppetto è risultato non sufficiente manifestando difficoltà logiche, e di approccio con la materia.

In definitiva i risultati finali conseguiti alla fine dell'anno sono da considerarsi complessivamente buoni in funzione degli obiettivi programmatici prefissati.

Rapporti con le famiglie.

L'intera attività didattica è stata svolta ispirandosi ai criteri di dialogo e trasparenza. Il rapporto con le famiglie è sempre stato cordiale e costruttivo con una frequenza che è risultata molto assidua non solo alle udienze generali, ma anche soprattutto durante le ore di ricevimento settimanali. I genitori in genere si sono interessati ai comportamenti disciplinari, al profitto scolastico degli allievi e alla maniera per potenziare e stimolarne l'apprendimento. Alcuni si sono anche informati sulla programmazione, sulle nozioni e alle attività didattiche proposte ai loro figli.

. **METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI UTILIZZATI**

La metodologia didattica si è riferita a quelle che da sempre sono state considerate le regole più efficaci per far raggiungere gli obiettivi educativi cercando quindi di ottenere;

- . La gradualità degli apprendimenti
- . La continuità dell'applicazione
- . L'acquisizione di un ordine mentale attraverso l'esercizio
- . L'intuizione dei risultati
- . L'organizzazione delle attività in classe

Partendo da questi principi ho cercato di condurre un'attività che non fosse finalizzata alla profusione di un insegnamento passivo ma che riuscisse a suscitare stimoli, a provocare interessi a destare curiosità ovvero ho operato in modo da promuovere un dialogo partecipato.

Sono state utilizzate diverse modalità di lavoro.

La parte preponderante del lavoro didattico è stata svolta con il sistema tradizionale della lezione frontale e dialogata, con esemplificazioni e schemi eseguiti alla lavagna, durante la quale gli studenti prendevano gli appunti che sono serviti ad integrare i contenuti del libro di testo.

Alcune lezioni sono state tenute avvalendosi dell'ausilio di strumenti informatici, sono state inoltre proposte attività affidate al lavoro di approfondimento individuale o di gruppo su temi specifici e circoscritti.

Il percorso didattico utilizzato nelle lezioni, per quello che riguarda i più importanti argomenti, si è generalmente concretizzato nelle seguenti fasi;

- . Introduzione generale e definizioni fondamentali cercando di individuare i legami con altri argomenti.
- . Regole fondamentali
- . Costruzione di uno schema logico per l'approccio e la comprensione.
- . Esempi ed esercitazioni fondamentali.
- . Risoluzione di un numero congruo di esercizi connessi.
- . Potenzialità e possibilità applicative
- . Possibilità di inserimento in un contesto più ampio

Libro di testo adottato.

Autori: M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone

Titolo: Manuale Blu 2.0 di matematica. Terza edizione con TUTOR Vol. 5.

Editrice: Zanichelli

ISBN 978-88-08-59830-1

. **MODALITA' DI VALUTAZIONE E VERIFICA**

Sono state effettuate prove scritte, in entrambi i quadrimestri per la verifica del livello di apprendimento degli obiettivi propri di ogni unità didattica. Le prove scritte sono consistite nella soluzione di esercizi o nella risposta a domande o semplici dimostrazioni per indagare il grado di acquisizione delle conoscenze, la capacità di risolvere esercizi specifici e la proprietà di espressione linguistica.

La valutazione è stata effettuata tenendo conto dei seguenti indicatori:

- . Conoscenza: grado di apprendimento e capacità di esposizione degli argomenti.
- . Competenza: capacità di orientamento e di applicazione delle informazioni in differenti situazioni.
- . Capacità: attitudine all'analisi e alla rielaborazione personale di situazioni

problematiche.

Nel primo quadrimestre sono stati svolti degli sportelli didattici rivolti agli studenti in difficoltà ai quali hanno partecipato anche allievi che intendevano approfondire le conoscenze acquisite. Nel secondo quadrimestre sono stati svolti interventi pomeridiani mirati di recupero, integrazione e approfondimento rivolti a tutti gli studenti in particolare per risolvere prove da esame di stato.

. CONTENUTI SVOLTI

TEORIA DELLE FUNZIONI

ORE 27

- Definizioni classificazione e terminologia.
- Funzioni numeriche e matematiche, espressione analitica.
- Simmetrie delle funzioni. Funzioni pari e dispari.
- Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche.
- Funzioni inverse, composte e periodiche.
- Funzioni crescenti e decrescenti, funzioni monotone, zeri di una funzione.
- Grafico di una funzione $y=f(x)$.
- Classificazione delle funzioni.
- Grafici di funzioni elementari e funzioni particolari
- Grafici dedotti.
- Calcolo del dominio delle funzioni (ripasso sulle disequazioni razionali fratte, irrazionali, con moduli, esponenziali, logaritmiche e goniometriche)
- Tracciamento del grafico di funzioni da coniche.
- Esercizi relativi.

TRASFORMAZIONI GEOMETRICHE DEL PIANO CARTESIANO APPLICATE AL GRAFICO DELLE FUNZIONI

ORE 10

- . Definizioni fondamentali.
- . Le isometrie del piano: traslazione, simmetria assiale e centrale
- . Trasformazioni non isometriche: dilatazioni
- I grafici e le trasformazioni geometriche.
- Grafici dedotti: dato il grafico di $y=f(x)$, disegnare il grafico di $y=|f(x)|$, $y=f(|x|)$, $y=|f(|x|)$.
- . Esercizi relativi.

LIMITI E FUNZIONI CONTINUE

ORE 35

TEORIA DEI LIMITI DELLE FUNZIONI: ORE 6

- Concetto intuitivo di limite.
- Definizione di limite finito di una funzione per x che tende a un valore finito.
- Limiti destro e sinistro, per difetto e per eccesso.
- Definizione di limite infinito di una funzione per x che tende a un valore finito.
- Definizione di limite finito di una funzione per x che tende all'infinito.
- Definizione di limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito.
- Asintoti orizzontali, verticali e obliqui. Definizione e calcolo.
- Esercizi relativi.

FUNZIONI CONTINUE: ORE 12

- Definizione di funzione continua e punti di discontinuità.
- Analisi e classificazione dei punti di discontinuità delle funzioni.
- Calcolo dei punti di discontinuità.
- Proprietà delle funzioni continue.
- Continuità delle funzioni elementari.
- Esistenza del limite delle funzioni continue.
- Calcolo dei limiti delle funzioni continue.
- Esercizi relativi.

L'ALGEBRA DEI LIMITI E DELLE FUNZIONI CONTINUE: ORE 17

- . Limite della somma algebrica e del prodotto di funzioni continue.
- . Limite del reciproco di una funzione e del quoziente di due funzioni.
- . Limite della radice e del valore assoluto di una funzione.
- . Limite delle funzioni inverse e delle funzioni composte. Cambio di variabile.
- . Limite delle funzioni razionali intere per $x \rightarrow c$, c finito e per $x \rightarrow \infty$.
- . Limite delle funzioni razionali fratte per $x \rightarrow c$, c finito e per $x \rightarrow \infty$.
- . Analisi dei limiti notevoli $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x}$ e $\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x$ e vari casi associati.
- . Analisi delle forme indeterminate.
- . Esempi di calcolo di limiti.
- . Grafico probabile di una funzione.
- . Esercizi relativi.

TEORIA DELLA DERIVATA E STUDIO DI UNA FUNZIONE.

ORE 48

DERIVATA DI UNA FUNZIONE: ORE 20

- Definizione e nozioni fondamentali sulle derivate.
- Significato geometrico della derivata.
- Continuità e derivabilità delle funzioni.
- Derivate delle funzioni fondamentali.
- Teoremi sul calcolo delle derivate.
- Derivata della somma algebrica, del prodotto e del quoziente di due funzioni.
- Derivata delle funzioni composte e delle funzioni inverse.
- Derivata logaritmica ed esponenziale e della funzione $y=[f(x)]^{g(x)}$.
- Derivate di ordine superiore al primo.
- Criterio sufficiente di derivabilità.
- Punti critici, analisi, classificazione e calcolo.
- Applicazioni delle derivate.
- Calcolo dell'equazione della retta tangente e normale al grafico di una funzione da un suo punto e da un punto esterno.
- Grafici tangenti.
- Esercizi relativi.

TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI: ORE 5

- Teoremi di Rolle e di Lagrange.
- Conseguenze del teorema di Lagrange.
- Teorema di De L'Hôpital e sue applicazioni.
- Esercizi relativi.

MASSIMI, MINIMI CONCAVITA' E FLESSI: ORE 14

- Definizioni di massimo, minimo e flesso.
- Teoremi sui massimi e minimi relativi.
- Ricerca di massimi e minimi relativi e assoluti.

- Concavità di una curva e ricerca dei punti di flesso.
- Ricerca dei massimi, minimi e flessi a tangente orizzontale con il metodo delle derivate successive.
- Massimi e minimi in punti di non derivabilità.
- Problemi di massimo e minimo di natura qualsiasi, di geometria Euclidea del piano, dello spazio e analitica
- Esercizi relativi.

STUDIO DI FUNZIONI: ORE 9

- . Schema generale per lo studio di una funzione.
- . Dominio, simmetrie, segno, zeri e intersezione con gli assi.
- . Studio dei limiti e analisi degli asintoti.
- . Studio della derivata prima.
- . Studio della derivata seconda.
- . Esempi notevoli di studio e di tracciamento di funzioni. (razionali intere e fratte, esponenziali, logaritmiche e goniometriche)
- . Funzioni e trasformazioni geometriche: simmetrie assiali, simmetrie centrali e traslazioni.
- . Dato il grafico di una funzione $y = f(x)$, tracciamento del grafico delle funzioni: $y = |f(x)|$, $y = f(|x|)$ e $y = |f(|x|)|$
- . Esercizi relativi.

TEORIA DELL'INTEGRALE DI UNA FUNZIONE.

ORE 24

INTEGRALI INDEFINITI: ORE 12

- . Definizione di integrale indefinito.
- . Integrazioni immediate.
- . Integrazione di funzioni razionali fratte. Casi particolari.
- . Integrazione per sostituzione.
- . Integrali per parti.
- Esercizi relativi.

INTEGRALI DEFINITI: ORE 12

- . Introduzione intuitiva al concetto di integrale definito di una funzione continua.
- . Proprietà dell'integrale definito.
- . Teorema della media.
- . Teorema fondamentale del calcolo integrale.
- . Relazione tra funzione integrale e integrale definito e formula fondamentale del calcolo integrale.
- . Applicazione degli integrali definiti.
- . Esempi di calcolo di aree e valor medio.
- . Area della parte di piano delimitata dal grafico di due funzioni.
- . Volumi di solidi di rotazione.
- . Calcolo di particolari volumi con l'integrale definito.
- . Calcolo di integrali impropri. Calcolo di area per funzioni non continue o estese a intervalli illimitati.
- . Esercizi relativi

- . **CONTENUTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA ALLA CITTADINANZA.**

Non sono state effettuate ore di cittadinanza e costituzione.

. **CONTENUTI SVOLTI IN MODALITA' CLIL.**

Non sono state effettuate ore in CLIL.

. **ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI.**

Non sono state effettuate attività extracurricolari.

Primiero-San Martino di Castrozza, 26 aprile 2026

Prof. Giuseppe Resenterra

INGLESE

prof.sse Mirca Collesel e Colette Trigg

Ore settimanali: 3, 1 delle quali in compresenza con l'insegnante di conversazione inglese

Primo quadrimestre: 50

Secondo quadrimestre: 39

La classe 5^a Liceo Scientifico delle Scienze Applicate conta alla fine del quinto anno 18 studenti. Il livello generale di preparazione si attesta per la maggioranza degli studenti sul livello B2, fatta eccezione per alcuni alunni che presentano ancora difficoltà legate a lacune pregresse, mancanza di motivazione e costanza nello studio. Alcuni studenti hanno raggiunto risultati eccellenti e si sono distinti per l'impegno, la costanza e i contributi propositivi apportati durante le lezioni. In generale, pur in assenza di particolari spunti di approfondimento autonomo di fronte agli stimoli didattici, gli studenti hanno acquisito le competenze necessarie, rispondendo in modo quasi sempre adeguato alle verifiche e ai compiti richiesti. Quanto ai rapporti interpersonali, il percorso è stato caratterizzato da dinamiche relazionali alterne, non sempre prive di criticità, tuttavia la classe ha generalmente collaborato e rispettato le richieste e le regole condivise.

FINALITA' E OBIETTIVI DIDATTICI

Le finalità e gli obiettivi posti anzitempo e orientati al raggiungimento di conoscenza del livello B2 nella lingua straniera inglese si sono concretizzati per la maggioranza degli studenti, fatta eccezione per un esiguo gruppo di alunni. Nello specifico, al termine del quinto anno, gli studenti hanno acquisito le seguenti competenze *generali* in lingua straniera inglese:

- sanno comprendere e ricavare informazioni nella loro natura linguistica, extralinguistica e culturale dall'ascolto e dalla visione di testi audiovisivi e dalla lettura di testi scritti, ipertestuali e digitali, anche di tipo microlinguistico; sanno trasferire e riutilizzare le informazioni raccolte.
- Sanno interagire oralmente e per iscritto in lingua straniera in situazioni di vita quotidiana relative ai propri interessi personali e professionali.
- Sanno produrre una comunicazione orale e testi scritti differenziando il registro a seconda dei contenuti a valenza personale o professionale.

Quanto alle abilità e alle conoscenze specifiche richieste alla fine del quinto anno, relativamente al programma di lingua e letteratura inglese, *tenendo presenti le indicazioni ministeriali e provinciali*:

- l'alunno riesce a comprendere i punti principali di un messaggio chiaro, concernente argomenti familiari, normalmente incontrati a scuola, a casa, al lavoro.
- Riesce a fronteggiare la maggior parte delle situazioni che si possono verificare in viaggio, in zone in cui si parla la lingua inglese.
- Riesce a produrre testi non particolarmente elaborati su argomenti che siano di interesse personale o comunque noti.
- Riesce a descrivere esperienze e fatti, sogni, speranze e progetti, nonché fornire spiegazioni e motivazioni relativamente alle proprie opinioni e progetti.
- Riesce inoltre a comprendere le idee principali in testi complessi, relativi ad argomenti astratti e o concreti, con particolare riferimento a testi di natura storico letterario (microlingua letteraria).
- E' in grado di interagire con sufficiente scioltezza e spontaneità. Sa produrre un testo chiaro e abbastanza dettagliato su argomenti di carattere storico letterario e spiegare

il proprio punto di vista su un argomento.

Nello specifico per la *letteratura*, in relazione alle correnti letterarie, l'alunno sa individuare:

- Periodo di riferimento
- Caratteristiche
- Principali autori che ne fanno parte, dei quali sa indicare le caratteristiche peculiari (temi, uso linguaggio, tipo di produzioni), opere principali, corrispondenza periodo e produzione – eventuali elementi di novità o continuità.

Quanto ai testi letterari l'alunno sa:

- Comprendere, spiegare e riassumere in inglese.
- Individuare le principali caratteristiche di un testo letterario e ricondurle al periodo di produzione.
- Individuare le principali figure retoriche.
- Esprimere le proprie considerazioni in merito.

METODOLOGIE DIDATTICHE

La lezione frontale e partecipata è stato il metodo didattico più utilizzato. Esso ha previsto il coinvolgimento attivo e costante dello studente che gradualmente ha acquisito consapevolezza del proprio ruolo determinante, attivo e autonomo nella costruzione delle conoscenze e delle competenze che hanno costituito il percorso didattico. La presentazione, la gestione e il consolidamento delle strutture linguistiche sono stati contestualizzati in modo da non isolare mai l'aspetto formale da quello funzionale-comunicativo. L'approccio metodologico è stato strutturato sul concetto di lingua inteso come:

- strumento di comunicazione usato per lo scambio di messaggi verbali, prevalentemente del contesto letterario;
- codice basato su un sistema di strutture morfo-sintattiche e lessicali;
- strumento conoscitivo di una realtà e per l'apprendimento di contenuti culturali.

Considerando le varie modalità di accesso alla lingua, sia globalmente che individualmente, si è cercato, il più possibile, di offrire un ambiente di apprendimento che tenesse conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze globali della classe.

L'insegnante di conversazione inglese ha contribuito ad arricchire e stimolare le lezioni mettendo gli studenti in contatto diretto con la lingua viva. L'uso di materiale autentico, articoli, internet, video e gli argomenti e spunti di discussione proposti dagli studenti stessi hanno agevolato l'approfondimento soprattutto di quegli aspetti legati all'attualità e agli usi della tradizione anglosassone.

STRUMENTI

I testi in adozione sono stati: per la letteratura **Performer Heritage.blu** - From the origins to the present age. Per la lingua e grammatica: "**Complete First: student's book**" di Guy Brook-Hart, ed. Cambridge e la grammatica di supporto **New Get Inside Language** – ed. McMillan. Per la preparazione all'esame di inglese First Certificate B2, **First for school Trainer** ed. Cambridge e per l'esame Cae C1, **Advanced Trainer** ed. Cambridge. Sono stati inoltre forniti e analizzati articoli, video e fotocopie tratte da testi di letteratura a supporto e completamento dei testi in uso.

CONTENUTI

- **Primo quadrimestre: settembre - gennaio**

Grammatica

Ripasso iniziale: tenses, idioms; collocations (different topics), adjectives ending in -ed/-ing, adverbs, passive, conditionals 0-1-2-3-mixed, reported speech, causative verbs, participle sentences, linking words. Ripasso soprattutto delle principali strutture grammaticali incluse nei programmi previsti dagli esami di certificazione esterna di conoscenza della lingua livello FIRST CERTIFICATE in ENGLISH (B2) e CAMBRIDGE ADVANCED ENGLISH (C1) e delle strategie per affrontare le diverse parti degli esami.

Towards INVALSI: è stata illustrata la struttura del test ed è stata fatta in classe una simulazione.

Letteratura

The Victorian Age – video The dawn of the Victorian age – The last years of queen Victoria.

Queen Victoria's reign p.244, 225,226

The Victorian compromise p.227,228,229

Victorian thinkers p.230,231

The Victorian novel p.236, 237, 238

Charles Dickens, from *Hard Times* "Mr Gradgrind", p.242,244,245, "Coketown" p.247, 248.

Charlotte Bronte from *Jane Eyre* "Jane and Rochester" p.252,253, 254, 255,256

Robert Louis Stevenson, from *Dr Jekyll and Mr Hyde* "Jekyll's experiment" p.270,271,272, 273.

Oscar Wilde - Extract from *The picture of Dorian Grey* "Dorian's death" p.274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281.

Walt Whitman - from *Drum Taps* "Oh Captain, my captain!" p.293, 294, 295 video dal film "Dead Poets' Society".

The modern age - video

Form the Edwardian Age to the First World War p.304,305, 306

The age of anxiety p.307, 308

The inter-war years p.309

The second World War p.310, 311

The USA in the first half of the 20th century p.315, 316, 317

Modernism p.318, 319

The modern novel p.322, 323

The interior monologue p.324, 325,326, 327

• Secondo quadrimestre: febbraio-giugno

Letteratura

Edward Morgan Forster p.360, 361 from *Passage to India* "Aziz and Mrs Moore" p.364,365,366

James Joyce p.372, 373,374 - from *Dubliners* p.373, 374 "Eveline"p.377,378,379 *Ulysses* (cenni fotocopy)

The war poets – Rupert Brooke "The soldier" p.330, 331- Wilfred Owen "Dulce et Decorum Est" p.332,333.

Virginia Woolf p.383, 384, 385, 386 from *Mrs Dalloway* "Clarissa and Septimus" 387, 388

George Orwell p.390, 391, 392, 393 - from "*Animal farm*" collection of extracts (photocopy); from 1984 "*Big brother is watching you*" 394, 395.

American literature

Ernest Hemingway p. 406, 407 From Man without women - "The Killers" (photocopy)
Francis Scott Fitzgerald p. 400, 401, 402 from The Great Gatsby "Nick meets Gatsby"
p.403,404,405.

ECC - Durante le ore di compresenza con l'insegnante di conversazione sono stati trattati argomenti riguardanti la **sostenibilità ambientale** e la **cittadinanza globale**. Gli studenti hanno scelto ed esposto alla classe argomenti di loro interesse che sono stati valutati come interrogazione.

CLIL – E' stato svolto un breve modulo CLIL di Arte in inglese di sei ore in compresenza con l'insegnante di arte sulle origini, lo sviluppo e le dinamiche sociali collegate alla "street art" dagli anni 70' ai giorni nostri.

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

L'andamento della classe è stato monitorato mediante la somministrazione di un congruo numero di **verifiche scritte**, prevalentemente di letteratura del tipo domande a risposta aperta, e talvolta grammaticali, per una valutazione oggettiva e globale delle abilità acquisite dagli studenti. Tenendo presente la griglia di valutazione elaborata dal Dipartimento di Lingue Straniere dell'Istituto, la valutazione delle prove scritte di grammatica ha tenuto conto della correttezza nell'uso delle strutture e la correttezza lessicale. Nelle prove di letteratura, oltre ai parametri sopra indicati, sono state valutate la consistenza dei contenuti, la capacità di esposizione mediante l'utilizzo del linguaggio letterario e l'aderenza alle tracce.

Colloqui orali: per la **grammatica** sono stati effettuati controlli con domande di ripasso, spiegazioni, collegamento con la o le lezioni precedenti, dialoghi personali su tematiche di carattere generale e presentazione personali o di articoli legati alle tematiche ECC.

In **letteratura** si è verificata la capacità dello studente di relazionare in lingua in merito alle principali caratteristiche del periodo storico-letterario, degli autori e relativi testi che sono stati analizzati. In generale, si è tenuto conto degli interventi positivi e del contributo attivo apportato alla lezione. Sono stati eseguiti test di ascolto e comprensione, i cui risultati hanno integrato il giudizio sulle abilità di produzione orale, in particolare durante gli interventi dell'insegnante madrelingua. Il lavoro individuale e di gruppo, quando possibile, è stato monitorato, non solo per correggere eventuali errori, ma anche per assicurare la partecipazione di tutti.

In generale, si è tenuto conto anche di fattori come la partecipazione e presenza attiva al lavoro in classe, l'atteggiamento più o meno propositivo durante tutte le attività didattiche, la puntualità e la precisione nell'esecuzione delle consegne, l'interesse dimostrato, la capacità di rielaborazione personale.

Durante le verifiche scritte è stato concesso l'uso dei dizionari monolingue e bilingue.

LAVORO INDIVIDUALE

Sono sempre stati assegnati compiti da svolgere a casa talvolta in forma scritta o prevalentemente in forma di studio individuale, soprattutto attività di comprensione dei testi trattati durante le lezioni di letteratura. I compiti assegnati di natura grammaticale o di comprensione dei testi analizzati sono stati corretti in classe il più spesso possibile e verificati tramite le interrogazioni.

ATTIVITÀ IN LINGUA STRANIERA CHE HANNO COINVOLTO LA CLASSE

- Certificazione esterna della lingua inglese CAE – C1: uno studente ha sostenuto e superato l'esame lo scorso dicembre 2025.

- Certificazione esterna della lingua inglese FIRST CERTIFICATE – B2: 7 studenti hanno sostenuto l'esame lo scorso dicembre 2025.

Per la preparazione di entrambi gli esami sono stati attivati dei corsi di preparazione pomeridiani nel periodo ottobre-dicembre 2025 di dieci e dodici ore. Due studentesse hanno sostenuto e superato l'esame B2 a seguito di corsi linguistici svolti all'estero e organizzati dalla Provincia di Trento.

- Modulo CLIL di 6 ore in arte in inglese con la compresenza dell'insegnante di arte e inglese.

- Test Invalsi in lingua inglese: il test è stato somministrato a marzo. Lo svolgimento del test rappresenta uno dei requisiti essenziali per l'ammissione all'Esame di Stato.

- Tre studenti della classe hanno frequentato il quarto anno e un semestre all'estero, e precisamente in Danimarca, Irlanda e Stati Uniti.

FISICA e laboratorio

Prof. Diego Trabucco

- **QUADRO ORARIO SETTIMANALE E ORE SVOLTE PER QUADRIMESTRE**

Nel corso dell'a. s. 2025/26 la classe è stata impegnata nello svolgimento dell'attività didattica di Fisica per 3 lezioni settimanali della durata di 50 minuti ciascuna.

Ore di lezione: 52 nel primo quadrimestre, 43 nel secondo quadrimestre.

- **BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DELLA MATERIA**

L'analisi del profitto dei componenti della classe manifesta differenze, a seconda degli studenti considerati: accanto ai risultati di diversi alunni che hanno ottenuto buoni e in alcuni casi ottimi risultati, altri hanno raggiunto soltanto gli obiettivi minimi per quanto riguarda le competenze previste.

- **FINALITA' E OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Nell'ambito scientifico-matematico, ci si è posti come finalità quella di raggiungere le seguenti competenze: utilizzare modelli matematici per analizzare e risolvere problemi di varia natura, applicando un linguaggio logico-formale appropriato; utilizzare strumenti di calcolo e rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi; conoscere e applicare i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali, anche attraverso l'utilizzo di opportuni applicativi software.

- **METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI UTILIZZATI**

Le lezioni hanno previsto, per ciascuno degli argomenti in programma, le seguenti tipologie di attività: introduzione alla tematica, individuazione e descrizione degli elementi fondamentali, esemplificazioni, esercizi inerenti all'argomento, eventuali approfondimenti ed individuazione di casi particolari. Inoltre, sono state svolte attività in CLIL, distribuite su più moduli didattici differenti, come dettagliato nel seguito del documento.

Obiettivo globale, nell'attuazione di tali metodi, è stato sempre quello di attivare il lavoro degli alunni, stimolando la loro partecipazione attiva, ad esempio mediante la risoluzione guidata di esercizi o problemi, nonché tramite l'analisi di fenomeni fisici comuni nell'esperienza quotidiana.

Il testo in adozione è stato utilizzato come linea guida del corso, cosicché gli alunni hanno potuto riferirsi anche ad esso durante lo studio domestico, abituandosi al contempo all'utilizzo di testi relativi a discipline scientifiche. Il testo è stato utilizzato inoltre come riferimento principale, anche se non unico, per gli esercizi.

- **MODALITA' DI VALUTAZIONE E VERIFICA**

Nella valutazione degli apprendimenti (sia nella fase intermedia, sia nella fase finale) sono stati considerati, in ciascuno dei compiti affidati agli studenti, i seguenti fattori: pertinenza, coesione interna, capacità di rielaborazione, correttezza formale, capacità di argomentare.

In particolare, i momenti di verifica oggettiva si sono concretizzati in compiti scritti.

- **CONTENUTI SVOLTI PER QUADRIMESTRE, CON TEMPI DI APPROFONDIMENTO (IN ORE) PER ARGOMENTI.**

Relatività Speciale (21 ore): Introduzione al tema, Relatività galileiana, Postulati della relatività ristretta, Dilatazione dei tempi, Il fattore di Lorentz, Contrazione delle lunghezze, Trasformazioni di Lorentz, Diagrammi di Minkowski, Sistemi di riferimento in moto relativo nei diagrammi di Minkowski, Invariante relativistico, Studio segno intervallo s-t relativistico,

Composizione relativistica delle velocità.

Induzione elettromagnetica (17 ore): Legge di Faraday Neumann Lenz, Forza elettromotrice cinetica, Autoinduzione, Induttanza del solenoide, Alternatore, Forza elettromotrice indotta media ed istantanea.

Circuiti in corrente alternata e leggi di Maxwell (17 ore): Tensioni e correnti efficaci, Circuiti puramente resistivi, Circuiti puramente capacitivi, Circuiti puramente induttivi, Condizioni di risonanza, Differenza di potenziale ai capi degli elementi di un circuito RLC, Fattore di potenza, Teorema di Gauss per il campo elettrico, Teorema di Gauss per il campo magnetico, Legge di Faraday Neumann Lenz (secondo Maxwell), Corrente di spostamento, Teorema di Ampere generalizzato.

Onde elettromagnetiche (22 ore): Introduzione al tema, Spettro elettromagnetico, Densità di energia del campo elettrico, Densità di energia del campo magnetico, Densità di energia delle onde EM, Irradiazione medio delle onde EM, Polarizzazione delle onde EM, Quantizzazione dell'energia, Effetto fotoelettrico, Esperimento della doppia fenditura con le onde EM.

Fisica nucleare (18 ore): Massa Energia e Quantità di moto relativistica, L'interazione nucleare forte, Difetto di massa ed energia di legame, Relazione massa-energia, Tipologie di decadimento radioattivo, Attività delle sostanze radioattive, Datazioni radiometriche, Fusione e fissione nucleare.

- **CONTENUTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

Nell'ambito della materia Educazione alla Cittadinanza e Costituzione, rientrano una serie di lezioni sul tema dell'energia nucleare. Particolare attenzione è dedicata all'analisi dei fondamenti teorici su cui si basa la fisica nucleare ed agli aspetti quantitativi relativi ai fenomeni connessi con la radioattività, nonché alla produzione di energia (sia tramite processi di fissione, sia di fusione nucleare).

- **CONTENUTI SVOLTI IN MODALITA' CLIL**

Nel corso dell'anno scolastico, si sono tenute una serie di lezioni in modalità CLIL (6 lezioni da 50 minuti ciascuna), tese a rinforzare le competenze linguistiche degli studenti in ambito scientifico.

Temi trattati nel corso di queste lezioni: relativity of simultaneity (module: special relativity); intro to the electromagnetic induction (module: electromagnetic induction); intro to the RLC circuits (module: AC circuits); Young's experiment (module: EM waves); mass vs energy (module: nuclear physics); modern physics.

- **ATTIVITA' EXTRACURRICULARI SVOLTE CON LA CLASSE NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO**

Alcuni studenti hanno partecipato (su base volontaria) ad un modulo di approfondimento della durata di 8 ore, pensato per fornire ai partecipanti un'introduzione ai corsi di fisica universitari.

Istituto d'Istruzione Superiore di Primiero A.S. 2025-2026
SCIENZE NATURALI

Prof. Vincenzo Lo Giudice

(dal 24/02/2026 al 29/03/2026 e dal 09/04/2026 al 30/05/2026 sostituito dal Prof. Marco Lombardo)

1. QUADRO ORARIO SETTIMANALE:

Monte ore settimanale: 5

ORE SVOLTE PER QUADRIMESTRE:

I quadrimestre: 72 ore

Il quadrimestre: 49 ore al 04/05/2026; si presume che verranno svolte altre 25 ore per un totale di 74 ore.

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

La classe si è dimostrata interessata alle tematiche proposte, partecipativa e collaborativa. Il clima di lavoro è sempre stato sereno permettendo di svolgere un lavoro proficuo. L'andamento didattico risulta complessivamente positivo con differenze anche sensibili tra i singoli discenti.

3. FINALITA' E OBIETTIVI RAGGIUNTI

In linea con le indicazioni nazionali, con i Piani di studio e le Linee guida provinciali, nonché con la programmazione dipartimentale e/o le delibere del Consiglio di classe, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi: a) osservazione, descrizione ed analisi dei principali fenomeni del mondo naturale; b) uso del linguaggio specifico delle varie discipline scientifiche nella descrizione ed interpretazione dei fenomeni naturali; c) analisi delle relazioni tra l'ambiente e lo sviluppo antropico per comprenderne le dinamiche e prevedere le ricadute future.

Finalità più specifica al programma della classe quinta è stata quella di approfondire i principi della chimica organica e della biochimica, sia nel loro aspetto teorico, sia per quello che riguarda la loro sperimentazione in laboratorio.

4. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI UTILIZZATI:

Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento, si è cercato di offrire un ambiente educativo che tenesse conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo.

Si sono utilizzate le seguenti metodologie: lezione frontale, dialogata e/o discussione dialogata.

5. MODALITA' DI VALUTAZIONE E VERIFICA

Le verifiche sono state svolte prevalentemente in forma orale. La valutazione ha tenuto conto, anche dell'interesse per la disciplina, del contributo nelle discussioni e nelle varie attività proposte e delle abilità manuali nelle esercitazioni di laboratorio.

6. CONTENUTI SVOLTI:

CHIMICA ORGANICA

I composti organici (1 ora)

Ibridazione del carbonio (1 ora)

Elettronegatività e raggio atomico del carbonio (1 ora)

Il numero di ossidazione del Carbonio (1 ora)

Gli idrocarburi insaturi (2 ore)

Gli alcani (1 ora)

L'isomeria di gruppo funzionale (1 ora)

L'isomeria di posizione (1 ora)
Gli stereo isomeri (1 ora)
Le molecole chirali (1 ora)
Rappresentazione di enantiomeri mediante modelli (2 ore)
Il carbonio stereocentrico (1 ora)
I cicloalcani (1 ora)
La nomenclatura degli alcani (2 ore)
Alchili e alogeni come sostituenti (2 ore)
Gli alcheni (1 ora)
Gli alchini (1 ora)
La nomenclatura (1 ora)
Gli idrocarburi aromatici (1 ora)

BIOLOGIA MOLECOLARE

I gruppi funzionali (1 ora)
le macromolecole (2 ore)
Le caratteristiche generali dei carboidrati (1 ora)
Monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi (1 ora)
Configurazione D - L e α - β dei carboidrati (1 ora)
Monosaccaridi aldosi e chetosi. Le principali reazioni dei monosaccaridi: ossidazione, riduzione e desossigenazione. (1 ora)
I disaccaridi e i polisaccaridi. I lipidi: funzione (1 ora)
Lipidi semplici, composti e derivati; Trigliceridi, fosfolipidi e steroidi (1 ora)
Le cere. Funzione e struttura delle proteine (1 ora)
La struttura primaria delle proteine. Le strutture secondarie: α -elica e β foglietto (1 ora)
La struttura terziaria e quaternaria delle proteine (2 ore)
Gli acidi nucleici (1 ora)
Gli enzimi (1 ora)
Attività enzimatica della catalasi (1 ora)
Gli enzimi inibitori (1 ora)
La relazione sito attivo – substrato (1 ora)
Gli enzimi allosterici; Le vitamine (1 ora)
Reazioni esoergoniche ed endoergoniche (2 ore)
l'energia libera di Gibbs (2 ore)
l'entropia (1 ora)
Metabolismo, ATP ed energia per la cellula. I mitocondri (1 ora)
L'ATP. I coenzimi NAD e FAD (3 ore)
La glicolisi (3 ore)
Il ciclo di krebs (2 ore)
La catena di trasporto degli elettroni e la fosforilazione ossidativa (3 ore)

SCIENZE DELLA TERRA

La stratificazione dell'atmosfera: omosfera ed eterosfera (6 ore)
L'umidità dell'aria (1 ora)
I minerali: definizione, sostanze anisotrope e isotrope, l'abito cristallino, la legge di Stenone, la cella elementare e la struttura del reticolo cristallino, cristalli ionici, covalenti, metallici e molecolari (4 ore)

ARGOMENTI SVOLTI A MAGGIO:

SCIENZE DELLA TERRA

I minerali: parametri fisici e chimici, formazione e proprietà fisiche dei minerali, poli e isomorfismo (2 ore)

Sistematica dei minerali (4 ore)

Il ciclo litogenetico, le rocce magmatiche, le rocce sedimentarie, e le rocce metamorfiche (2 ore)

SONO STATE EFFETTUATE LE SEGUENTI ESPERIENZE DI LABORATORIO

Costruzione di molecole tramite modelli (1 ora)

Riconoscimento degli zuccheri (2 ore)

Attività di laboratorio sui lipidi: il processo di saponificazione (2 ore)

Attività di laboratorio sugli enzimi: la deidrogenasi nel lievito (2 ore)

Attività di laboratorio sull'entalpia di reazione. Le fasi cataboliche e anaboliche (2 ore)

Studio dell'attività enzimatica della catalasi (2 ore)

7 CONTENUTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Incontro aula polivalente con Arma dei Carabinieri (2 ore)

Visione e discussione di documentari sugli Steroidi anabolizzanti e le contraffazioni alimentari (2 ore)

Spettacolo teatrale sulla Giornata della memoria. (1 ora)

Assemblea d'Istituto (2 ore)

Simulazione prima prova dell'esame di stato (2 ore)

CONTENUTI SVOLTI IN MODALITA' CLIL.

Non sono state effettuate ore in CLIL.

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI.

Non sono state effettuate attività extracurricolari.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Prof. NICOLA DEGIAMPIETRO

- **QUADRO ORARIO SETTIMANALE**

Ore settimanali: 2

Ore svolte: 58 (fino al 10 giugno) 29 nel 1°quadrimestre e 29 ne 2°quadrimestre

- **BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE NELL'AMBITO DELLA MATERIA**

Il gruppo Classe ha seguito le lezioni di Storia dell'Arte con un discreto interesse, la partecipazione durante le lezioni è stata non sempre attiva e costante, denotando a volte passività e superficialità e in alcuni casi un appiattimento anche su tematiche attuali e stimolanti; ma in generale la classe ha risposto bene agli stimoli proposti dal docente. Anche la parte di disegno si è svolta regolarmente, svolgendo i disegni tecnici assegnati in classe con un confronto costante con l'insegnante e anche tra gli studenti. Diversi studenti del gruppo classe hanno dimostrato buone doti organizzative di studio e di lavoro, altresì sono presenti nel gruppo classe alcuni studenti meno costanti che nel corso dell'anno scolastico sono stati spronati dall'insegnante per l'esecuzione dei lavori, per le consegne e in diversi frangenti si sono dovute ricordare e sottolineare le regole di base della vita scolastica, come la presenza dei materiali durante le lezioni o l'uso del telefono. Non sono mancate anche le occasioni di relazione tra quanto studiato e la realtà, con alcune uscite sul territorio. Tra l'insegnante e tutto il gruppo classe c'è sempre stato rispetto e confronto costruttivo.

- **FINALITÀ E OBIETTIVI CONSEGUITI**

Acquisire un metodo per condurre con maggiore efficacia l'analisi dei processi di comunicazione nell'opera d'arte, riconoscendone i valori iconografici e simbolici, traslandoli anche in attività progettuali.

Saper analizzare, sintetizzare e valutare criticamente concetti artistici attraverso un'espressione chiara e ordinata, esercitando un lessico specifico utile alla fruizione e all'analisi del mondo dell'Arte.

Attivare l'interesse profondo e responsabile verso il patrimonio artistico locale, nazionale e mondiale, fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico, e sulla conoscenza del rapporto tra l'opera e il contesto storico culturale in cui essa si colloca.

Sviluppare la padronanza del disegno tecnico/grafico inteso come linguaggio e strumento di lettura e conoscenza.

Gli obiettivi minimi sono stati raggiunti da tutti gli studenti. I risultati si attestano tra il sufficiente/6 e l'ottimo/10.

4. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI UTILIZZATI

- lezione frontale;
- lavagna digitale e presentazioni power point;
- dispense e appunti forniti dal docente;
- libro di testo: "Itinerario nell'Arte; dall'età dei Lumi ai giorni nostri" di Giorgio Cricco e Francesco Paolo Di Teodoro, ed. Zanichelli;
- piattaforma G-suite/Classroom/Drive per lo scambio dei materiali;
- lezioni sul campo e spiegazioni partecipate in occasione delle uscite.

5. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E VERIFICA

- prove scritte con domande chiuse e aperte, e descrizioni di immagini;
- valutazione degli elaborati svolti nell'ambito del disegno tecnico;
- valutazione di alcuni elaborati proposti dall'insegnante e realizzati a casa;
- colloqui orali principalmente per il recupero di prove scritte insufficienti.

• **CONTENUTI SVOLTI, CON MONTE ORE TOTALE DIVISO PER QUADRIMESTRE, CON TEMPI DI APPROFONDIMENTO (IN ORE) PER ARGOMENTI E RIFERIMENTI ALLE PAGINE DEL MANUALE ANALIZZATE.**

Il monte ore totale ammonta a 58 ore (fino al 10/06). Si sono svolte 29 ore nel primo quadrimestre e 29 nel secondo quadrimestre.

Modulo 1: Neoclassicismo (4 ore)

- Le particolarità dello stile e dei concetti legati al Neoclassicismo.
- La personalità di Winckelmann e l'avvallo teorico e letterario dello stile.
- Le biografie e le caratteristiche ascrivibili ai grandi artisti del periodo:
 - Canova: Amore e Psiche, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria.
 - David: Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Il primo console supera le Alpi al Gran San Bernardo
 - Ingres: Napoleone I sul trono imperiale, Il bagno turco, La bagnante di Valpinçon.
 - Goya: "i disastri della guerra" – serie di incisioni
- I luoghi di maggior espressione culturale ed artistica dell'epoca.

- I termini tecnici ed espressivi propri del periodo e degli artisti.

Modulo 2 ECC: la salvaguardia del patrimonio culturale (2 ORE)

- Le principali leggi che nel corso della storia hanno costituito una salvaguardia per il patrimonio culturale.
- L'importanza del patrimonio artistico-espressivo-culturale a livello statale ma anche locale.
- valutazioni sull'importanza del patrimonio culturale-artistico come un valore collettivo.
- Visione del video sui "Monuments Men" e la salvaguardia del patrimonio culturale durante la seconda guerra mondiale.

Modulo 3: Romanticismo (4 ore)

- I principali caratteri stilistici del movimento, le differenze con il Neoclassicismo, gli artisti:
 - Gericault: La zattera della Medusa.
 - Delacroix: La libertà che guida il popolo.
 - Friedrich: Viandante su mare di nebbia.
 - Hayez: Il Bacio; Il ritratto di Manzoni.
- I concetti chiave come Natura, Sublime e Genio riferiti alle opere d'arte.
- Il "Romanticismo storico" legato alla figura di Francesco Hayez.
- Il parziale abbandono dei dogmi accademici e la crescente libertà in ambito artistico ed espressivo.

Modulo 4: il Realismo e la corrente dei Macchiaioli (4 ore)

- Le tendenze artistiche del primo '800 e la rivoluzione dal punto di vista sociale e contenutistica delle opere d'arte.
- La scuola di Barbizone e le personalità di alcuni pittori realisti:
 - Courbet: gli Spaccapietre, L'atelier dell'artista.
 - Millet: le spigolatrici, l'Angelus.
 - Daumier: Vagone di terza classe, alcuni esempi di caricatura.
- Le personalità del panorama artistico italiano riferite al periodo; in particolare alla corrente

dei Macchiaioli e alla figura di Diego Martelli.

- La definizione di pittura “en plein air” e il concetto di Caricatura come protesta sociale.

Modulo 5: la rivoluzione permanente del '800 (1 ora)

- L'era del vetro e dell'acciaio, le nuove strutture che rivoluzionano la progettazione e l'urbanistica del '800
- Parigi e il Piano Haussmann; Robert Paxton e il Cristal Palace.
- Gli esempi in Italia di strutture pubblico/architettoniche in vetro e acciaio dell'epoca.

Modulo 6: l'Impressionismo (6 ore)

- La nascita e lo sviluppo della pittura impressionista in serrata contrapposizione all'accademismo imperante in ambito artistico.
- Le personalità più importanti del movimento:
Manet: ritratto di Emil Zola, colazione sull'erba.
Monet: impressione al sorgere del sole, serie sulla cattedrale di Rouen.
Degas: la scuola di danza, l'assenzio.
Renoir: ballo al Moulin de la Galette.
- L'importanza dell'invenzione della fotografia, come rivoluzione sociale ed artistica.
la prima mostra impressionista nello studio di Nadar.
- Le influenze del mondo dell'Arte dalle stampe e dalla cultura extraeuropea in particolare quella giapponese.
- I nuovi materiali e supporti per la pittura “en plein air”.
- Approfondimento da parte di ogni studente di un'opera legata ad un artista gravitante attorno alla corrente dell'Impressionismo.

Modulo 7 ECC e CLIL (8 ore)

- La Street Art: origini del fenomeno e le particolarità di luoghi quali Five Pointz, e le personalità di Keith Haring e Jean Michel Basquiat;

- Banksy e la street art come protesta, denuncia, satira nel panorama contemporaneo;
- Luoghi ed esempi di Street Art come “legal Art” per riqualificare aree periferiche o dismesse, e per sensibilizzare su tematiche di varia natura (ambiente, sociale, etico, ecc..)
- Incontro con l’artista B.Lorini.

Modulo 8: Post Impressionismo (5 ore)

- Le personalità e gli stili che fioriscono dall’esperienza Impressionista.
- Stile e caratteristiche di personalità come:
 Van Gogh: I mangiatori di patate, autoritratti, Campo di grano con volo di corvi.
 Cezanne: le grandi bagnanti, Giocatori di carte, vedute della montagna Sainte-Victoire.
 Gauguin: Il Cristo Giallo, la donna dei manghi, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?
 Toulouse Lautrec: Al Moulin Rouge, varie stampe e disegni.
- la nascita del Puntinismo e del Divisionismo. Le teorie sul colore di Chevreul
 Seurat: Una domenica pomeriggio sull’isola della Grande Jatte
 Segantini: Le due madri, Le cattive madri, Trittico della natura.
 Pellizza da Volpedo: Il quarto stato.

Modulo 9: l’Art Nouveau e le sue declinazioni nazionali (2 ore)

- I profondi mutamenti socio-culturali nell’Europa di fine 800, la nascita e la diffusione dell’Art Nouveau.
- Focus su Klimt e la secessione di Vienna.
 - Ritratto di Adele Block Bauer, Le tre età della donna, Giuditta I e II.
 - Il Palazzo della Secessione di Olbrich; Ver-Sacrum.
 - Mucha e le sue opere fortemente legate alla grafica.
- Le innovazioni stilistico-espressive legate ad una funzionalità anche in ambito urbanistico.
- Il concetto di originalità in contrapposizione alla produzione seriale. La nascita delle prime Arts & Crafts school, scuole di arti e mestieri, e le connessioni col design.

- L'epoca dell'acciaio e del vetro; innovazioni tecniche in ambito architettonico.

Modulo 10: Espressionismo (3 ore)

- La corrente dell'Espressionismo declinata nei filoni die Brücke e Fauves; particolarità e differenze. Concetto di avanguardia.
- La tensione emotiva dell'artista espressa e traslata su tele, xilografie e sculture.
- Matisse: La Danza, la tecnica delle "gouaches découpès".
- Kirchner: Scena di Strada Berlinese, Marzella.
- Nolde: At the night club, La vita di Cristo.
- Il concetto introdotto in Germania in un determinato periodo storico di Arte Degenerata.
- La Nuova oggettività (Neue Sachlichkeit) e la pittura come protesta sociale; (approfondimento su arte e guerra: Max Beckmann, Otto Dix, Kate Kollwitz)

Modulo 11: Cubismo (3 ore)

- Le personalità cardine di Picasso e Braque nella rivoluzione formale del Cubismo.
- Le fasi del movimento e le relative particolarità stilistiche ed espressive: il concetto di visione simultanea, la quarta dimensione, la tecnica del collage.
- La massiccia influenza che avranno l'artigianato e l'arte extraeuropea sul movimento e sugli artisti cubisti.
- Picasso: alcuni dipinti del "periodo blu" e del "periodo rosa"; Les Demoiselles d'Avignon, Guernica.

Modulo 12: Futurismo (3 ore)

- Il "Manifesto del Futurismo", peculiarità dello stile rapportato con le forti idealizzazioni

culturali del periodo;

- Sostenitori ed artisti principali anche in relazione con il territorio:
Marinetti: manifesto del Futurismo, “paroliberismo”.
Boccioni: La città che sale, Forme uniche di continuità nello spazio.
Depero: esempi legati alla grafica, Campagna pubblicitaria Campari.
- L’Arte come provocazione socio-culturale: i manifesti futuristi, le serate futuriste.

Modulo 14: tendenze moderne e contemporanee (2 ore)

- Becker e il concetto antropo/sociale di “Art Worlds”
- Un’infarinatura dei movimenti più significativi del 900: L’arte Partecipativa, il Concettuale, DADA e Pop Art.
- Land Art - Heart Art: particolarità del movimento
-

Parte di Disegno

Modulo D.1: teoria delle ombre associata all’assonometria (14 ore)

- Principi fondamentali del disegno tecnico; le assonometrie Isometrica, cavaliera e monometrica con la particolarità della teoria delle ombre.
- La teoria delle ombre; esempi concreti e concetti teorici dei metodi di rappresentazione. (3 disegni eseguiti)

Modulo D.2: la prospettiva (5 ore)

- Teoria e pratica inerenti la prospettiva centrale con il metodo dei punti di distanza (teoria ed esercitazioni pratiche)

- **CONTENUTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA**

Modulo 3 ECC: la salvaguardia del patrimonio culturale

- Le principali leggi che nel corso della storia hanno costituito una salvaguardia per il patrimonio culturale.
- L'importanza del patrimonio artistico-espressivo-culturale a livello statale ma anche locale.
- valutazioni sull'importanza del patrimonio culturale-artistico come un valore collettivo.
- Visione del video sui "Monuments Men" e la salvaguardia del patrimonio culturale durante la seconda guerra mondiale.
- **CONTENUTI SVOLTI IN MODALITÀ CLIL (SOLO PER I DOCENTI INTERESSATI): occorre riportare il titolo del/dei moduli proposto/i, tempistiche e monte ore effettivi, argomenti, metodologie, modalità di verifica e breve commento sui risultati del percorso.**

Modulo 7 ECC e CLIL (8 ore)

- La Street Art: origini del fenomeno e le particolarità di luoghi quali Five Pointz, e le personalità di Keith Haring e Jean Michel Basquiat;
- Banksy e la street art come protesta, denuncia, satira nel panorama contemporaneo;
- Luoghi ed esempi di Street Art come "legal Art" per riqualificare aree periferiche o dismesse, e per sensibilizzare su tematiche di varia natura (ambiente, sociale, etico, ecc..).
- Le lezioni che hanno coinvolto il docente di Storia dell'Arte e la collega di Inglese, si sono svolte con varie modalità, il debate su tematiche ed esempi trattati in classe, l'esposizione di immagini significative sugli argomenti trattati, la visione di video e le considerazioni del caso sulle tematiche affrontate.
- Al termine degli argomenti trattati è stato sottoposto un test scritto.
- **ATTIVITÀ EXTRA CURRICULARI SVOLTE CON LA CLASSE NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO E RELATIVE DATE.**
28 novembre 2025, giornata del FAI a Imer (soltanto alcuni studenti).

Primiero San Martino di Castrozza, 29 Aprile 2026

Il docente
Nicola Degiampietro

INFORMATICA E SISTEMI

Docente: Giacomini Carlo

2025/2026

1) QUADRO ORARIO SETTIMANALE E ORE SVOLTE PER QUADRIMESTRE

L'orario settimanale: 1° ora del lunedì, 5° ora del martedì, 1° ora del mercoledì

Nel primo quadrimestre sono state svolte: 43 ore

Nel secondo quadrimestre sono state svolte: 26 ore già svolte + 11 ancora da svolgere

2) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe dal punto di vista della materia si distingue in due gruppi: uno più partecipe e interessato un secondo generalmente passivo e distratto. Il rendimento nel complesso è stato discreto il primo quadrimestre mentre nel secondo c'è stato un sensibile calo con diverse insufficienze nella materia se pur recuperate successivamente con una prova di recupero.

3) FINALITA' E OBIETTIVI RAGGIUNTI

Le finalità del sistema di Istruzione trentino :

Al termine del percorso liceale lo studente deve:

- . padroneggiare i più comuni strumenti software per il calcolo, la ricerca e la comunicazione in rete, la comunicazione multimediale, l'acquisizione e l'organizzazione dei dati;
- . applicare tali strumenti in una vasta gamma di situazioni, ma soprattutto nell'indagine scientifica, scegliendo di volta in volta lo strumento più adatto;
- . avere una sufficiente padronanza di uno o più linguaggi per sviluppare applicazioni semplici, ma significative, di calcolo in ambito scientifico;
- . scegliere i componenti hardware e software più adatti alle diverse situazioni e le loro configurazioni, valutarne le prestazioni e mantenerli in efficienza;
- . possedere i principi scientifici che stanno alla base delle strutture informatiche e delle loro applicazioni;
- . valutare l'opportunità, i limiti, le problematiche socio-culturali e i rischi dell'uso degli strumenti informatici.

In particolare sono stati raggiunti i seguenti obiettivi :

- . Saper risolvere problemi matematico-scientifici con programmi che implementino algoritmi di calcolo numerico.
- . Saper usare i principi del calcolo numerico per tenere sotto controllo la propagazione dell'errore nella soluzione di problemi di calcolo al computer..
- . Saper scegliere tra gli algoritmi di soluzione di problemi quelli maggiormente qualitativi e con minore costo computazionale.
- . Saper configurare, a livello di indirizzamento, una piccola rete locale.

4) METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI UTILIZZATI

Strumenti :

Uso del laboratorio Informatica.

Libro di testo: ``Corso di Informatica 3'' di Paolo Camagni e Riccardo Nikolassy, ed. Hoepli.

Brevi dispense o fotocopie fornite dal docente per integrare alcuni argomenti.

Esempi di configurazione di rete.

Realizzazione di programmi di calcolo numerico (zeri di funzioni, calcolo numero di Nepero , calcolo π con metodo Monte Carlo).

Metodologie:

Lezione frontale.

Esercitazioni a scuola e a casa (utilizzando software libero).

Uso di un linguaggio di programmazione per la realizzazione di programmi.

5) Modalità di verifica e valutazione

Eventuali prove orali con domande che prevedano risposte sintetiche e precise.

Prove scritte con: domande a risposta chiusa, domande a risposta aperta breve, esercizi sul calcolo numerico.

In totale almeno 2 valutazioni nel primo periodo e almeno 2 nel secondo periodo.

Griglia valutazione prove scritte

Quesiti a risposta aperta

Indicatori	% Punteggio
Risposta nulla o palesemente errata (non possiede le conoscenze essenziali) o esercizio non svolto	0%
Risposta molto parziale, non del tutto adeguata (possiede alcune conoscenze essenziali) o esercizio svolto in modo molto lacunoso	25%
Risposta parziale, sostanzialmente adeguata (possiede le conoscenze essenziali) o esercizio impostato correttamente e svolto almeno parzialmente	50%
Risposta quasi completa e corretta (possiede conoscenze adeguate) o esercizio impostato correttamente e svolto quasi totalmente	75%
Risposta completa e corretta (possiede conoscenze complete e dettagliate) o esercizio impostato e svolto in modo del tutto corretto	100%

Ogni quesito prevede un punteggio da un minimo di 1 punto ad un massimo di 5 punti. Il punteggio effettivo ottenuto applicando la percentuale viene arrotondato al mezzo voto .

Quesiti a risposta multipla

Per ogni quesito il punteggio è:

Risposta	Punti
Corretta	0,5
Non data	0
Errata	0

Voto complessivo

È dato dalla somma dei punteggi dei quesiti a risposta aperta e di quelli a risposta multipla. Per la sufficienza è necessario ottenere un punteggio pari al 60% del punteggio totale.

Griglia valutazione prove orali

Indicatori	Descrittori	Punteggio
Conoscenze dei contenuti	- Frammentarie e gravemente lacunose	1
	- Imprecise e parziali	2
	- Essenziali, accettabili	3
	- Complete e approfondite	4
Capacità di collegamento tra i vari argomenti	- Non sa collegare le informazioni	0
	- Sa collegare le informazioni ma in modo parziale e impreciso	1
	- Sa collegare coerentemente le informazioni ma con qualche incertezza	2
	- Sa collegare le informazioni in modo corretto e completo	3
	- Sa collegare le informazioni in modo molto completo e originale	4
Proprietà di linguaggio	- Si esprime con linguaggio tecnico non sempre appropriato	1
	- Si esprime con linguaggio tecnico corretto e adeguato	2
TOTALE		10

6) CONTENUTI SVOLTI PER QUADRIMESTRE:

I quadrimestre

Modulo 1: Calcolo numerico (41 ore)		
Competenze alla formazione delle quali contribuisce il modulo: competenze A, B		
Argomento	Ore	Riferimento Libro
• Conversioni tra basi: binario, ottale, decimale, esadecimale	7	
• Operazioni in binario: somma, sottrazione, moltiplicazione, divisione. • Realizzazione di un semplice programma in c++ per somma di due numeri in binario. • Realizzazione di un semplice programma c++ per invertire una stringa • Rappresentazione dei numeri nel computer: complemento	16	

a 1, complemento a 2. • Overflow		
• Rappresentazione dei reali con lo standard IEEE-754.	4	
• Introduzione al calcolo numerico, scopi e contesto di applicazione • Errore assoluto, relativo e percentuale • Propagazione dell'errore • Errore inerente e algoritmico • Implementazione algoritmo calcolo radice quadrata in c++ • Precisione macchina • Problema ben e mal condizionato • Algoritmi stabili e instabili	10	
• Funzioni Pseudocasuali srand e rand • Algoritmi LCG	6	• Pag da 10 a 18

• **Il quadrimestre**

Modulo 1: Calcolo numerico (7 ore)		
• Competenze alla formazione delle quali contribuisce il modulo: competenze A, B		
• Argomento	• Ore	• Riferimento Libro
• Metodo Monte Carlo • Programmi in c++ per calcolo π e aree sottisa da una curva tramite metodo Monte Carlo	3	• Pag 25-26 - 27
• Numero di Nepero • Calcolo numero di Nepero tramite Serie di Taylor in C++	1	• Pag 32-33-34-35
• Metodo Newton-Rasphson • Implimentazioen metodo Newton-Rasphson in c++	3	

Modulo 2: Teoria della computazione (10 ore)		
• Competenze alla formazione delle quali contribuisce il modulo: competenze C		
• Argomento	• Ore	• Riferimento Libro
<ul style="list-style-type: none"> Analisi della qualità degli algoritmi. Istruzioni a costo unitario Complessità computazionale 	2	Capitolo 6 lezione 1
<ul style="list-style-type: none"> Funzione O-grande Complessità asintotica Teoremi somma e prodotto 	3	Capitolo 6 lezione 2
Problemi Computabili e Non computabili <ul style="list-style-type: none"> Problemi trattabili e intrattabili (Polinomiali ed Esponenziali) La Classe NP I problemi NPC 	5	Capitolo 6 lezione 3

Modulo 3: Reti e Internet (9 ore)		
• Competenze alla formazione delle quali contribuisce il modulo: competenza D		
• Argomento	• Ore	• Riferimento Libro
<ul style="list-style-type: none"> Generalità sulle reti e sui sistemi distribuiti. Classificazione e topologia delle reti. 	1	Capitolo 7 lezione 1
<ul style="list-style-type: none"> Modalità di comunicazione (con connessione e senza connessione) Modalità utilizzo canale (simplex, half duplex e duplex) Tecniche di multiplexazione commutazione di circuito e di pacchetto 	2	Capitolo 7 lezione 2
<ul style="list-style-type: none"> Architettura ISO/OSI: ruolo dei livelli, incapsulamento e deincapsulamento dei dati Router, switch, access point 	2	Capitolo 7 lezione 3
<ul style="list-style-type: none"> Architettura TCP/IP. Protocollo IPv4; indirizzi, classi di indirizzi, pubblici e privati Indirizzi MAC I protocolli TCP e UDP 	3	Capitolo 7 lezione 4
<ul style="list-style-type: none"> Maschera di rete , CIDR 	1	Capitolo 7 lezione 5

Modulo 3: Reti e Internet (Da svolgere dopo il 15 maggio)		
• Competenze alla formazione delle quali contribuisce il modulo: competenza D		
• Argomento	• Ore	• Riferimento Libro
• Indirizzi IP statici e dinamici		Capitolo 7 lezione 6
• Il livello applicazione: cenno ai principali protocolli		Capitolo 8 lezione 1

7) CONTENUTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E COSTITUZIONE

I temi trattati dopo il 15 maggio saranno:

- . Meccanismi per l'autenticazione degli accessi.
- . Gestione corretta delle password.
- . Il sistema pubblico di identità digitale (SPID).

8) CONTENUTI SVOLTI IN MODALITA' CLIL

Nessuno.

9) LE ATTIVITA' EXTRACURRICULARI SVOLTE CON LA CLASSE NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO

Nessuna.

09 /05/ 2026, Primiero San Martino di Castrozza

Il Docente
Giacomin Carlo

**SCIENZE MOTORIE
Prof. Scalet Alessia**

CLASSE 5 APPL

QUADRO ORARIO SETTIMANALE E ORE SVOLTE

Ore settimanali di lezione: n. 2

Dati sul numero di ore di lezione effettivamente svolte:

Ore svolte nel 1° Quadrimestre: n.30

Ore svolte nel 2° Quadrimestre n. 21

Ore ancora da svolgere fino a fine anno n. 10

La classe è formata da alunni con capacità motorie eterogenee. Alcuni in passato hanno praticato attività sportiva anche a livello agonistico ed effettuano regolarmente sport in orario extrascolastico, altri non praticano più. Il livello di sviluppo delle loro capacità condizionali e coordinative nonostante le diversità è comunque buono. Tutti gli alunni possiedono buone capacità operative, organizzative e di socializzazione nella squadra applicata a diversi sport e situazioni motorie. Alcuni faticano però a proporsi o ad esporsi principalmente per motivi caratteriali. Quasi tutti sono in grado di rielaborare le proprie abilità motorie e adattare alle nuove situazioni. Hanno partecipato generalmente alle attività proposte con interesse attivo. Tra le competenze pratiche, la classe sa organizzare il proprio lavoro in maniera autonoma e portare a termine un compito assegnato, anche se talvolta vanno guidati e alcuni di loro moderati. Gli studenti sanno manifestare le loro capacità anche all'interno di un gruppo/squadra di lavoro; alcuni si sono distinti nella disponibilità ad organizzare e gestire. Nel complesso i risultati ottenuti sono, per tutti gli alunni, più che soddisfacenti.

PRINCIPI METODOLOGICI UTILIZZATI

- Applicazione del metodo globale e sintetico;
- Rispetto della gradualità dell'apprendimento;
- A mappa rigida (esercizi e movimenti di base proposti in modo segmentario ed analitico) ed a mappa elastica;
- Esercizi concatenati in progressione;
- Cooperative learning e peer education;
- La lezione è stata sia frontale e spesso con approccio individualizzato, che tramite supporto tra pari;

- Valutazioni il più possibile distribuite in esercitazioni diversificate in modo da poter mettere in luce le varie potenzialità degli studenti e valorizzare così il patrimonio motorio personale;
- Sostenere gli studenti meno abili nella ricerca di una propria autostima anche in ambiti

a loro non sempre confacenti;

- Valorizzazione delle eccellenze sportive;
- Motivazione verso l'attività sportiva anche colloquiando direttamente con gli studenti
- Proposte sportive nell'ambito delle più svariate specialità dei Campionati Studenteschi in modo da coinvolgere il maggior numero di studenti;

OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI:

- Consolidamento del carattere
- Rispetto delle regole
- Sviluppo del senso civico
- . Conoscenza del proprio corpo sia come disponibilità padronanza motoria, sia come capacità a recuperare difficoltà e contraddizioni tipiche dell'età
- Acquisizione della consapevolezza che l'apprendimento è frutto d'impegno, concentrazione ed intelligenza
- . Conoscenza delle informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni
- . Avviamento alla pratica sportiva come consuetudine di vita

OBIETTIVI DISCIPLINARI SPECIFICI A CARATTERE COORDINATIVO:

- . Stabilizzazione degli Schemi Motori (in qualche caso anche rielaborazione e coordinamento)
- . Consolidamento della categoria spazio-temporale
- . Sviluppo della capacità di destrezza
- . Completamento e consolidamento dell'equilibrio statico-dinamico
- . Miglioramento della Mobilità Articolare
- . Arricchimento del patrimonio di esperienze motorie anche in situazioni motorie non usuali del proprio corpo con lo spazio (ad esempio esercizi in presa poplitea o tibio-tarsica, atteggiamenti di volo, verticali etc.)
- . Attuazione di movimenti complessi in forma economica ed in situazioni variabili

OBIETTIVI DISCIPLINARI SPECIFICI A CARATTERE CONDIZIONALE:

- Potenziamento della funzionalità cardio-circolatoria e respiratoria
- Tolleranza di un carico di lavoro submassimale per un tempo prolungato
- Miglioramento della velocità
- Potenziamento della capacità di forza sia intesa come espressione d'equilibrio tra fasci muscolari della struttura corporea e delle altre capacità fisiche, sia come potenziamento muscolare localizzato sui vari distretti muscolari

OBIETTIVI DISCIPLINARI A CARATTERE SPORTIVO

- Conoscenza dei fondamentali tecnici di alcuni giochi sportivi, regolamenti, arbitraggi
- Attività in ambiente naturale
- Partecipazione a varie attività dei Campionati Studenteschi

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le prove di verifica sono state effettuate in modo sistematico così da poter aver una visione completa delle competenze acquisite. Nella valutazione, sono state considerate non solo le capacità condizionali e coordinative, ma anche l'impegno, la partecipazione attiva, il comportamento, il grado di sviluppo dell'autonomia esecutiva, la partecipazione ai Campionati Studenteschi ed il livello di sviluppo tecnico acquisito rispetto a quello di partenza. In alcuni casi è stata necessaria una valutazione su argomenti teorici, proposti dall'insegnante o scelti dall'alunno.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

- Test di valutazione coordinativo e preparazione al test: test salto della funicella (8 ore)
- Test di valutazione funzionale forza: piegamenti e plank (6 ore)
- Test di Cooper 8'. (4 ore)
- Corsa lenta e di lunga durata (tutte le lezioni almeno 10')
- Progetto Pattinaggio (8 ore)
- Progetto tennis (6/8 ore dopo la data di presentazione del documento)
- Esercizi di velocità (anche con partenza da varie posizioni) e di resistenza alla velocità (2 lezioni)
- Esercizi di potenziamento Addominale e Dorsale e degli Arti Superiori ed Inferiori a carico naturale e con i grandi attrezzi siti in palestra (quasi tutte le lezioni)
- Esercizi di Stretching (tutte le lezioni dai 10' ai 20')
- Esercizi di Mobilità Articolare: per il tronco, per l'articolazione scapolo-omerale, coxo-femorale ed articolazioni minori (quasi tutte le lezioni dai 10' ai 20')
- Andature coordinative anche ritmate con interessamento contemporaneo degli Arti Superiori ed Inferiori (quasi tutte le lezioni)
- . Salto in alto: rincorsa, battuta, fase di volo e atterraggio (due ore)
- . Velocità: 100mt e Partenza dai blocchi.
- . Corsa ad ostacoli (2 ore).
- . Ginnastica acrobatica: pertiche e funi, spalliere.
- . Pallavolo, calcio a cinque, pallamano, ultimate: partite con arbitraggi. (ore distribuite nell'arco dell'arco scolastico) Esercizi a coppie o in gruppo con i fondamentali di ogni disciplina.

GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

- Sci nordico : 29 gennaio 2026
- Corsa Campestre: 13 novembre 2025
- Orienteering: 15 aprile 2026

Istituto d'Istruzione Superiore di Primiero A.S. 2025 - 2026

RELIGIONE

Prof. Lorenzo Catoni

1. QUADRO ORARIO SETTIMANALE E ORE SVOLTE PER QUADRIMESTRE

Le ore settimanali di lezione sono state 1 (giovedì alla II ora).

Ore svolte nell'anno scolastico: 31

Ore svolte nel I quadrimestre: 18

Ore svolte nel II quadrimestre: 10 al 15 maggio + 3 ore alla fine dell'anno scolastico.

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^ALSSA è composta da 18 studenti di cui 17 si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. L'atteggiamento e la relazione della classe con il docente è stata sempre rispettosa ma passiva davanti agli spunti offerti.

3. FINALITÀ E OBIETTIVI RAGGIUNTI

Le finalità della disciplina: capire il valore e il contributo della cultura religiosa alla società; capire le varie dimensioni che compongono la persona, porsi interrogativi riguardo la nostra responsabilità etica nella società, avere una visione più ampia della società moderna.

Gli obiettivi raggiunti sono stati: la ricerca di senso, degli interrogativi dinanzi al mistero della vita e della risposta che l'esperienza religiosa offre riconoscendo le specificità del cristianesimo; l'ambito dei linguaggi espressivi della realtà religiosa e delle categorie interpretative specifiche del fatto cristiano; l'ambito della responsabilità etica, del significato e dell'importanza per la vita propria e altrui di principi e valori delle tradizioni religiose e del cristianesimo in particolare.

4. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI UTILIZZATI

Le metodologie didattiche sono state: discussione collettiva, lezione frontale, discussione di un problema cercando di trovare insieme la discussione, uso di mezzi audiovisivi come input per la trattazione di argomenti specifici.

Gli strumenti utilizzati sono stati: schemi ed appunti del docente, quotidiani, documenti del magistero, audiovisivi in genere.

5. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E VERIFICA

Indagine in itinere con verifiche informali, discussioni collettive, interrogazioni orali, confronto con documenti.

6. CONTENUTI SVOLTI

1. Unità didattica: La Chiesa cattolica:

Argomenti trattati: – art. 7 ed 8 della Costituzione italiana – natura e funzionamento del 2, 5 e 8x1000 – l'uso del finanziamento statale da parte della Chiesa cattolica – la struttura della Chiesa: sacerdozio, monacato, vescovato e papato – la Sacra Rota – abusi sessuali e pedofilia nella Chiesa

Tempo di approfondimento: 17 ore.

2. Unità didattica: Giustizia sociale alla luce della Dottrina sociale della Chiesa:

Argomenti trattati: – Nord/Sud del mondo e il commercio equo-solidale

Tempo di approfondimento: 6 ore.

3. Unità didattica: Chiesa Cattolica e modernità

Argomenti trattati: – il Concilio Vaticano II

Tempo di approfondimento: 3 ore al 15 maggio + 3 ore alla fine dell'anno scolastico

7. CONTENUTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Argomenti trattati: – il ruolo della Caritas

Tempo di approfondimento: 2 ore.

8. CONTENUTI SVOLTI IN MODALITÀ CLIL

9. ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

ITALIANO

Prof. Luca Brunet

**Programmazione didattica annuale
svolta**

Il gruppo classe

Le ragazze e i ragazzi della classe V liceo scientifico di Primiero sono 18 e provengono dai comuni del Feltrino (6 studenti) e dai comuni della Valle di Primiero (gli altri 12). Hanno costituito un gruppo eterogeneo, che dalla classe prima alla quinta si è un bel po' modificato: dalla classe prima alla seconda 3 studenti si riorientarono verso altri istituti; con la classe terza arrivarono 3 studenti dal liceo scientifico di Feltre, al termine della quarta un allievo passò ad altro indirizzo e quest'anno il gruppo ha accolto un altro studente, proveniente dalla quinta scientifico, congedata il giugno scorso. Tre studenti vissero l'esperienza del quarto anno all'estero: in Finlandia, negli Stati Uniti ed in Irlanda.

Alcuni studenti e studentesse hanno lavorato con costanza ed ottenuto buoni risultati in tutte le aree di studio; altri hanno manifestato un atteggiamento più esecutivo, pur raggiungendo discreti risultati; si è registrata poi qualche sofferenza nelle discipline scientifiche di indirizzo.

La classe si è talvolta rivelata poco reattiva alle sollecitazioni culturali anche di natura extrascolastica, nonostante gli sforzi degli insegnanti per coinvolgere il gruppo nel dibattito e nella riflessione di questioni di interesse attuale. Quest'anno si è tentato di renderli più protagonisti di momenti di riflessione in classe e nella scelta di qualche autrice da inserire nella programmazione prevista.

All'interno dei percorsi di orientamento in uscita la classe ha ospitato l'intervento del prof. Andrea Comboni dell'Università di Trento, che ha proposto un incontro sull'attualità della filologia.

• **Finalità della Disciplina**

Il percorso offerto ha consentito agli studenti di acquisire un panorama soddisfacente della produzione letteraria italiana del secondo Ottocento e del Novecento, attraverso il confronto con la complessità delle produzioni e degli stili che hanno attraversato il ventesimo secolo.

• **Obiettivi di Competenza**

Le attività didattiche sono state volte alla formazione e al consolidamento delle seguenti competenze:

A) saper padroneggiare le abilità linguistiche comunicative orali e scritte nei loro diversi aspetti (ricezione, produzione, interazione);

B) saper argomentare e pervenire a valutazioni critiche;

C) saper apprezzare il valore della produzione letteraria e saperla contestualizzare e interpretare;

D) saper gestire con metodo adeguato problemi nuovi e affrontare con consapevolezza il processo conoscitivo.

Competenze del sistema di Istruzione Trentino

Consolidare un metodo di analisi linguistica;

Utilizzare strumenti espressivi e argomentativi adeguati per gestire la comunicazione orale in vari contesti, per diversi destinatari e scopi, raggiungendo fluidità, efficacia e correttezza d'esposizione;

Comprendere le funzioni e le potenzialità della lettura, come fonte di conoscenza e confronto con sé stessi e con gli altri;

Leggere e comprendere testi articolati e complessi di diversa natura, interpretandone lo specifico significato, in rapporto con la tipologia testuale, con i generi letterari e il contesto storico culturale;

Padroneggiare la scrittura degli aspetti elementari (ortografia, morfologia) a quelli più complessi (precisione e chiarezza del lessico), organizzando e producendo testi in base ai diversi contesti e scopi comunicativi;

Sviluppare la capacità di analizzare e interpretare criticamente i testi letterari.

- **Ulteriori Competenze**

CONOSCENZE	ABILITÀ
Conoscenza di autori e opere o loro parti significative della tradizione letteraria italiana ed eventualmente straniera	Leggere, analizzare, interpretare testi letterari significativi della letteratura italiana.
Conoscenza della letteratura italiana attraverso testi scelti dell'Ottocento e del Novecento	Comprendere e individuare il rapporto tra le caratteristiche tematiche e formali di un testo e il contesto storico di riferimento
Cenni di metrica e retorica	Saper cogliere rapporti fra testi letterari e altre opere artistiche.
Riferimenti agli sviluppi letterari oltre il XX secolo e verso il nuovo millennio	Riconoscere l'interdipendenza fra temi e significati sviluppati nei testi e modi della loro rappresentazione.

- **Moduli didattici proposti**

- **4.I Primo quadrimestre 2025**

Settembre 2025: ore svolte 6

Modulo 1

Modulo: Ripasso e integrazione dell'opera di Giacomo Leopardi
COMPETENZA ATTESA: comprendere il lavoro dell'intellettuale Ottocentesco alle prese

con lirica e romanzo per la definizione della complessità del reale.

Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> La definizione di una poetica attraverso lo Zibaldone di pensieri fino ai piccoli e grandi <i>Idilli</i> (<i>L'infinito, Il sabato del villaggio, La sera del dì di festa, La quiete dopo la tempesta</i>); la riflessione filosofica nelle <i>Operette morali</i> (Dialogo di un islandese e della Natura) lo sviluppo della poetica leopardiana dall'erudito al bello, dal bello alla sofferta contemplazione del vero e la conseguente trasformazione della Natura: da benigna e matrigna. 	<ul style="list-style-type: none"> Leggere, parafrasare e interpretare oralmente prose e liriche commentate, sapranno produrre commenti scritti in cui entreranno in gioco le abilità di analisi tematica e retorico formale acquisite; sapranno aggiornare con lavori scritti e orali, facendo opportuni riferimenti alla lirica del Novecento, le riflessioni esistenziali leopardiane.

Settembre-Ottobre 2025: ore svolte 10

• **Modulo 2**

Modulo: Giovanni Verga e la creazione del verismo	
COMPETENZE ATTESA: comprendere i tempi, gli spazi e i modi della riforma poetica verista.	
Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> La via italiana alle indicazioni del <i>realismo europeo</i>. I risultati nella raccolta di novelle <i>Vita dei campi</i>. Lettura e analisi di <i>Rosso Malpelo, la lupa</i>. Il difficile percorso attraverso i romanzi nella definizione della nuova scrittura verista: il depotenziamento del ruolo della voce narrante e i nuovi spazi assegnati ai protagonisti, che incarnano le tragedie dei ceti più umili e sfruttati. Due tappe del ciclo dei vinti. Selezione da <i>I Malavoglia</i>. Capitoli I, IV e XIV. La <i>spòrta</i> di 'Ntoni, simbolo dell'esclusione dalla Casa del nespolo. Il ritorno della <i>spòrta</i> ne <i>La storia</i> di Elsa Morante. 	<ul style="list-style-type: none"> Leggere e comprendere alcuni momenti forti della novellistica verghiana; sapranno cogliere i caratteri innovativi della poetica verista e gli effetti sulla produzione verghiana della svolta dei primi anni Ottanta dell'Ottocento, sapranno produrre commenti scritti in cui si inquadreranno le complesse tematiche di analisi socioeconomica proposte in chiave letteraria dall'autore.

Ottobre-novembre 2025: ore svolte 15

Modulo 3

Modulo: da Gozzano a D'Annunzio, prospettive decadenti
COMPETENZA ATTESA: comprendere il ruolo di due attori contrapposti nell'esercizio di registri lirici in parte condivisi ma sostanzialmente separati per temi e scelte stilistiche.

Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> ● Gabriele d’Annunzio: giornalista, novelliere, romanziere, poeta, sceneggiatore, soldato, avventuriero e costruttore del proprio mito. Un percorso da <i>Il piacere</i> al <i>Poema paradisiaco</i> con la selezione di <i>Consolazione</i>, passando per il primo capitolo de <i>Il notturno</i>, fino alle <i>Laudi</i> con una ricca selezione da <i>Alcyone (La sera fiesolana, La pioggia nel pineto)</i> ● Un viaggio tra vitalismo, estetismo decadente, superomismo ed estasi paniche. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Gli allievi sapranno leggere, parafrasare e interpretare oralmente le liriche commentate, sapranno produrre commenti scritti in cui entreranno in gioco le abilità di analisi tematica e retorico formale acquisite, sapranno individuare le sottili relazioni tra le tematiche portanti della poetica d’annunziana, che si riflettono nella prosa e nella poesia dell’autore, sapranno focalizzare le forti ricadute sul piano storico e politico della produzione letteraria dell’autore, a partire dalla propaganda interventista e alla creazione dei motti del fascismo che verrà.

Novembre – dicembre: ore svolte 10

Modulo 3

Modulo: La grande guerra tra prosa, poesia e teatro	
COMPETENZA ATTESA: comprendere la forza della rivoluzione espressiva futurista, capace di modificare i linguaggi artistici del futuro.	
Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> ● Il ruolo delle avanguardie futuriste nell’attività editoriale, lirica e teatrale di Filippo Tommaso Marinetti; ● Fortunato Depero e il futurismo in Trentino: la poliedricità di un artista a confronto con il dinamismo internazionale della sua epoca. ● Giuseppe Ungaretti e la lezione di sintesi lirica de <i>Il porto sepolto</i> che confluirà nell’<i>Allegria di naufragi</i>: liriche selezionate: <i>Il porto sepolto, Sono una creatura, San Martino del Carso, Soldati, I fiumi</i>; ● Il ripiegamento sui classici con <i>L’isola ne Il sentimento del tempo</i>. ● Al crepuscolo della poesia: Guido Gozzano, liquidatore della lirica ottocentesca e precursore della nuova poesia. Da <i>I colloqui</i>: 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper cogliere le diversità di utilizzo del <i>Manifesto del Futurismo</i> del 1909 rispetto alla poetica offerta dal <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i> del 1912; ● individuare, riconoscere e adottare con esempi pratici la forza dell’analogia ungarettiana; ● comprendere la maestria del poeta nell’interpretare le voci popolari dei soldati nel conflitto, distillandole in liriche come <i>Soldati</i>; ● riconoscere la carica espressiva del poeta, interprete di sé stesso nelle sue letture televisive degli anni Sessanta. ● Gli allievi sapranno leggere, parafrasare e interpretare oralmente prose e liriche commentate, sapranno produrre commenti scritti in cui entreranno

<p>Invernale, Le due strade. I poemetti: <i>La signorina Felicita ovvero la felicità</i>.</p>	<p>in gioco le abilità di analisi tematica e retorico formale acquisite, sapranno cogliere gli echi leopardiani, pascoliani e d'annunziani sparsi nelle liriche gozzaniane, sapranno individuare e spiegare i meccanismi dell'ironia gozzaniana, sapranno mettere a fuoco <i>l'inettitudine</i> alla vita dei protagonisti del mondo di Gozzano.</p>
---	--

Gennaio: ore svolte 12

• **Modulo 4**

<p>Modulo: La narrativa drammaturgica di Luigi Pirandello</p>	
<p>COMPETENZA ATTESA: comprendere il valore della scrittura pirandelliana come strumento per superare l'angoscia del quotidiano.</p>	
<p>Conoscenze</p>	<p>Abilità</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Le <i>Novelle per un anno</i> per la comprensione dell'inutile consapevolezza dell'esistere dei protagonisti: nella novella <i>Il treno ha fischiato</i>, si colgono con gli studenti i contatti con le novelle dell'autore di ambito rurale, mettendo in luce l'analogia nei finali, pur nella diversa costruzione logico analitica del superamento del trauma nel protagonista de <i>Il treno...</i> rispetto al protagonista di <i>Ciàula scopre la luna</i> dello stesso autore. • <i>Il fu Mattia Pascal</i> come modello dell'antieroe romanzesco del Novecento e lo sdoppiamento dell'identità. • Da <i>Maschere nude</i> le provocazioni della lunga stagione teatrale pirandelliana con l'esempio de <i>Il giuoco delle parti</i>: visione dell'interpretazione teatrale di Romolo Valli, Rossella Falk, Carlo Giuffré del 1970. • Il saggio sull'<i>Umorismo</i> per la comprensione della poetica pirandelliana dell'avvertimento del contrario e del sentimento del contrario, per comprendere la differenza tra comico e umoristico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli allievi sapranno selezionare, leggere e comprendere alcuni momenti forti della novellistica pirandelliana, spesso anticipatrice della successiva "fase romanzesca"; • sapranno cogliere i caratteri corrosivi dell'umorismo pirandelliano, per diventare a loro volta costruttori di testi segnati dall'ironia tragica dell'autore; • inquadreranno la dimensione di "forestiere della vita" caratteristica di molti protagonisti dei romanzi e del teatro pirandelliano.

• **4. Il Secondo quadrimestre 2026**

Febbraio- marzo: ore svolte 15

Modulo 5

Modulo: Eugenio Montale e le inquietudini del Novecento	
COMPETENZA ATTESA: la comprensione dello scacco esistenziale per l'uomo contemporaneo che la poesia può solo registrare.	
Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • Dagli esordi <i>trentini</i> del poeta con <i>Valmorbia</i> alla prima raccolta degli <i>Ossi di seppia</i>; • La chiave di volta della lirica montaliana costituita dal <i>correlativo oggettivo</i>; <i>I limoni</i> utili per l'individuazione del correlativo oggettivo portante: gli alberi dei limoni: la rete impenetrabile dei fenomeni blocca l'accesso al noumeno; lettura e commento de <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i>, <i>Meriggiare pallido e assorto</i>, <i>Gloria del disteso mezzogiorno</i>, <i>Casa sul mare</i>, <i>Cigola la carrucola del pozzo</i>. • la continuità del percorso di ricerca con <i>Le occasioni</i>: Non recidere forbice quel volto; • le donne nella vita del poeta: da <i>Annetta</i> ad Irma Brandeis fino alla <i>Mosca</i>; • la stagione di <i>Satura</i> e l'andamento epigrammatico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Capire l'importanza delle radici liguri a partire dagli <i>Ossi</i> fino all'impegno fiorentino e alla permanenza milanese; • La consapevolezza del duro mestiere del poeta: la difficoltà a trovare un'occupazione fissa per uno dei più grandi poeti del Novecento; • Comprendere le radici leopardiane della poetica montaliana; • Saper usare il lessico e la sintassi montaliana nell'approcciarsi alla lettura del reale.

Marzo-aprile: ore svolte 13

Modulo 6

Modulo: le ipocondrie del Novecento nei romanzi sveviani	
COMPETENZA ATTESA: capire la singolarità di una prospettiva mitteleuropea nel panorama letterario italiano del primo Novecento.	
Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • Il caso Italo Svevo: dagli esordi incompresi di <i>Una vita</i> e <i>Senilità</i> (attraverso una breve selezione di brani esemplificativi) fino alla lenta affermazione de <i>La coscienza di Zeno</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli allievi sapranno inquadrare le fasi evolutive della figura dell'inetto sveviano nella scansione segnata dai tre romanzi, sapranno spiegarne le differenze e

<p>grazie all'omaggio montaliano.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le caratteristiche fondanti del terzo romanzo: la coincidenza dell'io narrante e dell'io narrato, il punto di vista fuorviante del narratore, le nuove risorse dell'inetto sveviano e la sua capacità di riscatto. • Selezione di brani a partire dal prologo del Doctor S. per passare a <i>Il vizio del fumo</i>, <i>La morte del padre</i>, <i>La salute malata di Augusta</i>, <i>un'impresa commerciale fallimentare</i>. • Visione del film di Sandro Bolchi del 1988, ispirato a <i>La coscienza di Zeno</i> con Jhonny Dorelli, Ottavia Piccolo, Eleonora Briglaidori e Andrea Giordana. 	<p>comprenderne l'importanza, anche alla luce della proiezione di questa dimensione nella letteratura europea.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sapranno produrre in autonomia dei commenti a brani di romanzo dell'autore in cui s'imponga la figura dell'inetto.
--	---

Aprile- maggio: ore svolte 12

Modulo 7

Modulo: l'abisso dei lager nazisti nella narrativa di Primo Levi	
COMPETENZA ATTESA: comprendere la precisione del linguaggio scientifico di Primo Levi come strumento di gestione della violenza indicibile del lager.	
Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • Primo Levi un giovane chimico strappato al laboratorio da una difficile esperienza resistenziale sulla montagna piemontese e proiettato nell'abisso di Auschwitz; • La prosa diretta, scarna ed essenziale, ma fortemente espressiva che solca l'esperienza della profondità della trilogia concentrazionaria; • Lettura ed analisi dell'arrivo dei deportati ad Auschwitz nello sprofondare della disumanizzazione imposta agli internati. • Lettura di tre racconti da <i>Il sistema periodico</i> di Primo Levi: zolfo e carbonio; due tappe per la definizione dell'identità del protagonista attraverso la ferrea logica scientifica imposta dagli elementi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sanno cogliere gli scarti stilistici adottati dall'autore per restituire l'assurdità delle regole del mondo concentrazionario; • Riescono a comprendere la forza delle metafore tratte dal mondo contadino, usate dall'autore per rendere al meglio gli stati d'animo dei protagonisti dei racconti di letteratura industriale de <i>Il sistema periodico</i>; • Afferrano la profonda <i>pietas</i> con cui l'autore parla dei destini dei deportati ad Auschwitz.

Maggio-giugno: ore svolte 19

Modulo 8

Modulo: dal neorealismo di fine anni 40 del Novecento alle nuove frontiere letterarie con Italo Calvino	
COMPETENZA ATTESA: capire la tensione dell'autore nella cattura dell'inesprimibile con la precisione del linguaggio letterario.	
Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none">● Italo Calvino e l'esordio vivace di uno scoiattolo della penna ne <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i>. La resistenza in riviera ligure nelle occhiate di un monello, involontario protagonista di una guerra adulta che lo attrae e respinge.● Tra realismo neorealista, marcato espressionismo descrittivo e narrativa segnata da una vena in apparenza ingenua e favolistica. I riscontri nella raccolta di racconti <i>Ultimo viene il corvo</i>.● La trilogia de <i>I nostri antenati</i> come prospettiva storico-letteraria per cogliere le contraddizioni del presente.	<ul style="list-style-type: none">● Sapranno leggere, comprendere e contestualizzare alcuni racconti resistenziali di Calvino e una selezione del primo romanzo dell'autore, <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i>;● sapranno cogliere le caratteristiche descrittive in chiave neorealista della messa a fuoco dei personaggi calviniani.● Comprendranno i meccanismi dell'ironia calviniana.

● **Strumenti**

Una contenuta selezione di canti della *Commedia* di Dante Alighieri (5 canti del *Paradiso*) è stata proposta per garantire alle studentesse e agli studenti una conclusione del percorso dantesco iniziato in terza liceo.

● **Metodologie Didattiche**

Con il gruppo classe sarà possibile organizzare la lezione in modo partecipato e coinvolgente, dando spazio alle capacità dei singoli allievi di curare qualche approfondimento o di proporre dei percorsi d'analisi specifica dei contenuti proposti.

Progetto speciale

Il gruppo si è rivelato attivo già lo scorso anno con l'attività di *Apprendista Cicerone*, realizzata nel centro storico di Mezzano di Primiero per le Giornate per le scuole del FAI, evento di portata nazionale, che si svolge l'ultima settimana di novembre. Quest'anno tale attività formativa fu prevista ad Imèr di Primiero: il 28 novembre 2025 gli studenti – divisi in gruppetti – animarono il centro storico di Imèr di Primiero, la chiesa parrocchiale e lo storico edificio comunale, trasmettendo con passione ai loro compagni dell'istituto comprensivo di Primiero la ricchezza artistica della comunità d'ingresso alla valle. In classe quinta furono coinvolti 8 studenti e studentesse; tale attività è valsa anche come esperienza di Alternanza scuola lavoro.

● **Modalità di verifica e valutazione**

- Si sono previste 3 verifiche scritte nel corso del primo quadrimestre e 3 nel secondo;
- una o più verifiche orali per ogni sezione dell'anno, tenendo conto anche delle

- correzioni dei compiti per casa;
- s'è intervallato l'uso della griglia usata da anni dall'insegnante con quelle decise nel dipartimento di lettere dell'istituto e in linea con quelle ministeriali.

● **ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI PRIMIERO**
 ● **GRIGLIA DI CORREZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA - ITALIANO**
 ● **CLASSI LICEO SCIENTIFICO**

Candidato: _____

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità

CONOSCENZE

1. Saperi disciplinari e conoscenze generali; individuazione dei contenuti

1.1 Lo scritto è ricco di informazioni? Utilizza le informazioni date?

È molto povero e/o presenta numerosi errori	1-5	
Presenta un numero limitato di idee e/o un certo numero di errori	6-8	
È sufficientemente ricco e preciso	9-11	
È abbastanza ricco di idee e preciso	12-13	
È molto ricco di idee e preciso	14-15	

COMPETENZE

2. Competenze interpretative

2.1 Lo scritto è rispettoso delle consegne ed adeguato alle convenzioni del genere testuale (analisi, articolo, saggio) e si sviluppa secondo una pianificazione ordinata ed equilibrata?

Lo scritto è assai poco rispettoso delle consegne e per lo più disordinato	1-5	
Lo scritto è poco rispettoso delle consegne e poco ordinato	6-8	
È sufficientemente rispettoso delle consegne, ordinato ed equilibrato	9-11	
È abbastanza pertinente, ordinato ed equilibrato	12-13	
È del tutto pertinente, equilibrato ed ordinato	14-15	

3. Competenze linguistiche

3.1 L'uso del lessico è corretto, appropriato, ricco?

C'è un numero elevato di errori lessicali	1-5	
Ci sono errori lessicali che non compromettono la comprensione dei significati	6-8	
Ci sono alcune imprecisioni lessicali	9-11	
Il lessico è generalmente corretto	12-13	
Il lessico è corretto, appropriato, ricco di sfumature	14-15	

3.2 Il testo è corretto da un punto di vista ortografico e morfosintattico, compresa la punteggiatura?

Vi sono gravi errori che compromettono la comprensione del testo	1-5	
Vi sono alcuni gravi errori che compromettono la comprensione del testo	6-8	
Vi è qualche imprecisione espositiva, ma lo scritto è sostanzialmente corretto	9-11	
Il testo è corretto da un punto di vista ortografico, morfosintattico e relativamente alla punteggiatura	12-13	
La costruzione sintattica è corretta ed articolata; la punteggiatura è corretta e variata	14-15	

4. Competenze logico-espressive

4.1 Lo scritto presenta uno sviluppo logico ed argomentato?

Vi sono numerose contraddizioni, incongruenze, punti oscuri	1-5	
Vi sono alcune contraddizioni e affermazioni non provate e/o taluni punti oscuri	6-8	
Vi sono talune incongruenze di lieve entità	9-11	
C'è una sostanziale logica e coerenza	12-13	
I vari aspetti della tematica sono sviluppati con coerenza e ben argomentati	14-15	

CAPACITA'

5. Capacità rielaborative e critiche

5.1 Lo scritto offre contributi critici significativi? Presenta capacità di immaginazione creatrice?

Ha poca consistenza critica	1-5	
È critico solo in qualche spunto isolato	6-8	
Presenta alcuni spunti critici e originali	9-11	
È abbastanza originale e vi sono varie considerazioni critiche	12-13	
Presenta originalità e le osservazioni sono per lo più acute e pertinenti	14-15	

Punteggio proposto =

Media dei punti =

Punteggio attribuito =

Totale delle ore svolte nel primo quadrimestre: 53

Totale delle ore svolte nel secondo quadrimestre: 59

per un totale complessivo di 112 ore e 10 ore di Educazione alla cittadinanza

• **Rapporti con la famiglia**

Alla luce dell'esperienza maturata, si sono rivelati molto partecipati gli incontri settimanali offerti ai genitori o i colloqui generali, previsti due volte l'anno.

TESTO IN ADOZIONE: Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria, /

classici nostri contemporanei: volume 3.1 da Leopardi al primo Novecento e volume 3.2 Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri, Paravia, Milano, 2017.

Primiero, 7 maggio 2026
L'insegnante Luca Brunet

**PARTE TERZA:
ALLEGATI**

Griglie di valutazione della prima prova

Griglia di valutazione della seconda prova

Griglia di valutazione dell'orale (ministeriale)

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE DI PRIMIERO - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA I PROVA
TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

ALUNNO/A:

CLASSE:

Indicatori generali*	1a IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	
	Lo scritto è molto povero nei contenuti e/o li struttura in modo disordinato o contorto	1-3
	Lo scritto presenta contenuti limitati e/o contraddittori, affermazioni non provate e/o punti oscuri	4-5
	Lo scritto presenta contenuti complessivamente adeguati e li organizza in modo semplice ma chiaro	6
	Lo scritto presenta contenuti adeguati e ben pianificati e li organizza in modo generalmente efficace	7-8
	Lo scritto è esauriente nei contenuti e li sviluppa in modo molto armonico ed efficace	9-10
	1b COESIONE E COERENZA TESTUALI	
	Lo scritto presenta diverse incoerenze e si sviluppa in modo frammentario o poco coeso	1-3
	Lo scritto presenta alcune incoerenze e i nessi logici risultano spesso assenti e/o inadeguati	4-5
	Lo scritto è sviluppato in modo semplice ma coeso e coerente e i nessi logici sono sostanzialmente chiari	6
	Lo scritto si sviluppa in modo complessivamente coeso e coerente e i nessi logici sono chiari e immediati	7-8
	Lo scritto si dimostra pienamente coeso e coerente e i nessi logici risultano immediatamente chiari ed efficaci	9-10
	2a RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE - ADEGUATEZZA DEL REGISTRO COMUNICATIVO	
	Il lessico utilizzato è scorretto e/o molto essenziale; il registro è talora inappropriato	1-3
	Il lessico utilizzato presenta diverse improprietà e/o ripetizioni; il registro non è sempre adeguato	4-5
	Lessico e registro sono sostanzialmente corretti ed adeguati, malgrado qualche imprecisione e/o ripetizione	6
	Lessico e registro sono generalmente adeguati, con scelte lessicali appropriate e variate	7-8
	Sono del tutto adeguati, con scelte lessicali molto variate, specifiche ed efficaci	9-10
	2b CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA - USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	
	La forma espositiva è molto carente/elementare/contorta e presenta errori diffusi	1-3
La forma espositiva è piuttosto schematica/imprecisa e/o presenta diversi errori	4-5	
La forma espositiva è sostanzialmente corretta, malgrado qualche imprecisione/errore lieve	6	
La forma espositiva è generalmente corretta e appropriata e presenta solo lievi imprecisioni	7-8	
La forma espositiva è del tutto corretta ed appropriata e la punteggiatura molto accurata ed efficace	9-10	
3a AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI		
Il testo presenta riferimenti culturali assenti, molto imprecisi, piuttosto limitati e/o lacunosi	1-3	
Il testo presenta riferimenti culturali superficiali, incompleti e/o contraddistinti da diffuse imprecisioni	4-5	
Il testo presenta riferimenti culturali sufficientemente ampi e corretti in relazione all'argomento trattato	6	
Il testo propone riferimenti culturali generalmente appropriati e diversificati	7-8	
Lo scritto è molto ricco di riferimenti culturali originali, appropriati, diversificati e dettagliati	9-10	
3b ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI		
L'interpretazione critica è assente o solo accennata	1-3	
Le interpretazioni critiche sono occasionali e/o superficiali	4-5	
Giudizi critici e valutazioni personali sono sufficientemente presenti e motivati in modo semplice ma adeguato	6	
Ricorrono diverse interpretazioni critiche corrette e argomentate	7-8	
Ricorrono diffuse interpretazioni critiche acute e pertinenti, approfondite con valide argomentazioni	9-10	
Indicatori specifici*	1. RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (COMPRESA EVENTUALE SINTESI O PARAFRASI DEL TESTO)	
	Lo scritto non rispetta adeguatamente le consegne o le sviluppa in modo molto lacunoso o frammentario	1-3
	Lo scritto è carente nel rispettare le consegne o le sviluppa solo parzialmente	4-5
	Il rispetto delle consegne è sostanzialmente adeguato, malgrado qualche lieve omissione e/o errore	6
	Il rispetto delle consegne è sostanzialmente completo e adeguato	7-8
	Le consegne sono rispettate in modo molto corretto e puntuale	9-10
	2. CAPACITA' DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	
	Il senso del brano è compreso molto superficialmente o gravemente frainteso	1-3
	Il testo è compreso solo parzialmente; presenti varie lacune interpretative e/o omissioni	4-5
	Il testo è sufficientemente compreso, pur con alcuni fraintendimenti e/o omissioni	6
	Il testo è complessivamente compreso, pur con lievi fraintendimenti e/o omissioni	7-8
	Il testo è compreso nella sua complessità e nelle varie sfumature espressive	9-10
	3. PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA DEL TESTO	
	Nello scritto risulta assente o molto carente e/o superficiale l'analisi delle specificità del testo	1-3
	Nello scritto l'analisi delle specificità del testo risulta parziale, frammentaria e/o superficiale	4-5
	Nello scritto l'analisi delle specificità del testo risulta sostanzialmente completa, malgrado lievi lacune/imprecisioni	6
	Nello scritto l'analisi delle specificità del testo risulta generalmente attenta e dettagliata	7-8
	Nello scritto l'analisi delle specificità del testo risulta esauriente, accurata e arricchita da osservazioni corrette e	9-10
	4. INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	
	Il testo fornito è spesso frainteso e/o interpretato in modo molto carente o superficiale	1-3
Alcuni passaggi del testo fornito sono interpretati in modo superficiale e/o impreciso	4-5	
Il testo fornito è interpretato in modo sufficientemente corretto e adeguato	6	
Il testo è interpretato in modo abbastanza puntuale e approfondito	7-8	
Il testo è interpretato in modo molto personale, articolato e approfondito	9-10	
Punteggio totale (Indicatori generali: max 60 pt + Indicatori specifici: max 40 pt): /100		
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE: /20		

* Indicatori conformi ai Quadri di riferimento di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.
Il punteggio in centesimi (somma di parte generale e specifica) è riportato a 20 con divisione per 5 e relativo arrotondamento.

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE DI PRIMIERO - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA I PROVA
TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

ALUNNO/A:

CLASSE:

Indicatori generali*	1a IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	
	Lo scritto è molto povero nei contenuti e/o la struttura in modo disordinato o contorto	1-3
	Lo scritto presenta contenuti limitati e/o contraddittori, affermazioni non provate e/o punti oscuri	4-5
	Lo scritto presenta contenuti complessivamente adeguati e li organizza in modo semplice ma chiaro	6
	Lo scritto presenta contenuti adeguati e ben pianificati e li organizza in modo generalmente efficace	7-8
	Lo scritto è esauriente nei contenuti e li sviluppa in modo molto armonico ed efficace	9-10
	1b COESIONE E COERENZA TESTUALI	
	Lo scritto presenta diverse incoerenze e si sviluppa in modo frammentario o poco coeso	1-3
	Lo scritto presenta alcune incoerenze e i nessi logici risultano spesso assenti e/o inadeguati	4-5
	Lo scritto è sviluppato in modo semplice ma coeso e coerente e i nessi logici sono sostanzialmente chiari	6
	Lo scritto si sviluppa in modo complessivamente coeso e coerente e i nessi logici sono chiari e immediati	7-8
	Lo scritto si dimostra pienamente coeso e coerente e i nessi logici risultano immediatamente chiari ed efficaci	9-10
	2a RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE - ADEGUATEZZA DEL REGISTRO COMUNICATIVO	
	Il lessico utilizzato è scorretto e/o molto essenziale; il registro è talora inappropriato	1-3
	Il lessico utilizzato presenta diverse improprietà e/o ripetizioni; il registro non è sempre adeguato	4-5
	Lessico e registro sono sostanzialmente corretti ed adeguati, malgrado qualche imprecisione e/o ripetizione	6
	Lessico e registro sono generalmente adeguati, con scelte lessicali appropriate e variate	7-8
	Sono del tutto adeguati, con scelte lessicali molto variate, specifiche ed efficaci	9-10
	2b CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA - USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	
	La forma espositiva è molto carente/elementare/contorta e presenta errori diffusi	1-3
La forma espositiva è piuttosto schematica/imprecisa e/o presenta diversi errori	4-5	
La forma espositiva è sostanzialmente corretta, malgrado qualche imprecisione/errore lieve	6	
La forma espositiva è generalmente corretta e appropriata e presenta solo lievi imprecisioni	7-8	
La forma espositiva è del tutto corretta ed appropriata e la punteggiatura molto accurata ed efficace	9-10	
3a AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI		
Il testo presenta riferimenti culturali assenti, molto imprecisi, piuttosto limitati e/o lacunosi	1-3	
Il testo presenta riferimenti culturali superficiali, incompleti e/o contraddistinti da diffuse imprecisioni	4-5	
Il testo presenta riferimenti culturali sufficientemente ampi e corretti in relazione all'argomento trattato	6	
Il testo propone riferimenti culturali generalmente appropriati e diversificati	7-8	
Lo scritto è molto ricco di riferimenti culturali originali, appropriati, diversificati e dettagliati	9-10	
3b ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI		
L'interpretazione critica è assente o solo accennata	1-3	
Le interpretazioni critiche sono occasionali e/o superficiali	4-5	
Giudizi critici e valutazioni personali sono sufficientemente presenti e motivati in modo semplice ma adeguato	6	
Ricorrono diverse interpretazioni critiche corrette e argomentate	7-8	
Ricorrono diffuse interpretazioni critiche acute e pertinenti, approfondite con valide argomentazioni	9-10	
Indicatori specifici*	1. INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	
	Tesi e argomentazioni favorevoli/contrarie non sono individuate o lo sono in modo molto frammentario	1-3
	Tesi e argomentazioni favorevoli/contrarie sono individuate solo parzialmente	4-5
	Tesi e argomentazioni favorevoli/contrarie sono sufficientemente riconosciute	6
	Tesi e argomentazioni favorevoli/contrarie sono individuate in modo complessivamente chiaro e corretto	7-8
	Tesi e argomentazioni favorevoli/contrarie sono individuate ed evidenziate con puntuale chiarezza	9-10
	2. CAPACITA' DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO, USANDO CONNETTIVI PERTINENTI	
	Il testo argomentativo prodotto è incoerente e privo dei connettivi adeguati	1-3
	Il testo argomentativo prodotto non è del tutto coerente e talora usa connettivi non adeguati	4-5
	Il testo argomentativo prodotto è complessivamente coerente e appropriato rispetto all'uso dei connettivi	6
	Il testo argomentativo prodotto è generalmente coerente e organico, con un uso adeguato dei connettivi	7-8
	Il testo argomentativo prodotto è coerente, efficace e incisivo, con un uso puntuale di connettivi adeguati	9-10
	3. CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	
Nel testo i riferimenti culturali sono assenti o molto approssimativi e/o imprecisi	1-6	
Nel testo i riferimenti culturali sono superficiali, incompleti o contraddistinti da imprecisioni	7-11	
Nel testo i riferimenti culturali sono complessivamente corretti e adeguati in relazione all'argomento trattato	12	
Nel testo i riferimenti culturali sono generalmente validi e diversificati	13-16	
Nel testo i riferimenti culturali sono numerosi, originali, diversificati e dettagliati	17-20	
Punteggio totale (Indicatori generali: max 60 pt + Indicatori specifici: max 40 pt): /100		
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE: /20		

* Indicatori conformi ai Quadri di riferimento di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019. Il punteggio in centesimi (somma di parte generale e specifica) è ripartito a 20 con divisione per 5 e relativo arrotondamento.

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE DI PRIMIERO - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA I PROVA
TIP. C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-AGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**

ALUNNO/A:

CLASSE:

Indicatori generali*	1a IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	
	Lo scritto è molto povero nei contenuti e/o la struttura in modo disordinato o contorto	1-3
	Lo scritto presenta contenuti limitati e/o contraddittori, affermazioni non provate e/o punti oscuri	4-5
	Lo scritto presenta contenuti complessivamente adeguati e li organizza in modo semplice ma chiaro	6
	Lo scritto presenta contenuti adeguati e ben pianificati e li organizza in modo generalmente efficace	7-8
	Lo scritto è esauriente nei contenuti e li sviluppa in modo molto armonico ed efficace	9-10
	1b COESIONE E COERENZA TESTUALI	
	Lo scritto presenta diverse incoerenze e si sviluppa in modo frammentario o poco coeso	1-3
	Lo scritto presenta alcune incoerenze e i nessi logici risultano spesso assenti e/o inadeguati	4-5
	Lo scritto è sviluppato in modo semplice ma coeso e coerente e i nessi logici sono sostanzialmente chiari	6
	Lo scritto si sviluppa in modo complessivamente coeso e coerente e i nessi logici sono chiari e immediati	7-8
	Lo scritto si dimostra pienamente coeso e coerente e i nessi logici risultano immediatamente chiari ed efficaci	9-10
	2a RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE - ADEGUATEZZA DEL REGISTRO COMUNICATIVO	
	Il lessico utilizzato è scorretto e/o molto essenziale; il registro è talora inappropriato	1-3
	Il lessico utilizzato presenta diverse improprietà e/o ripetizioni; il registro non è sempre adeguato	4-5
	Lessico e registro sono sostanzialmente corretti ed adeguati, malgrado qualche imprecisione e/o ripetizione	6
	Lessico e registro sono generalmente adeguati, con scelte lessicali appropriate e variate	7-8
	Sono del tutto adeguati, con scelte lessicali molto variate, specifiche ed efficaci	9-10
	2b CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA - USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	
	La forma espositiva è molto carente/elementare/contorta e presenta errori diffusi	1-3
La forma espositiva è piuttosto schematica/imprecisa e/o presenta diversi errori	4-5	
La forma espositiva è sostanzialmente corretta, malgrado qualche imprecisione/errore lieve	6	
La forma espositiva è generalmente corretta e appropriata e presenta solo lievi imprecisioni	7-8	
La forma espositiva è del tutto corretta ed appropriata e la punteggiatura molto accurata ed efficace	9-10	
3a AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI		
Il testo presenta riferimenti culturali assenti, molto imprecisi, piuttosto limitati e/o lacunosi	1-3	
Il testo presenta riferimenti culturali superficiali, incompleti e/o contraddistinti da diffuse imprecisioni	4-5	
Il testo presenta riferimenti culturali sufficientemente ampi e corretti in relazione all'argomento trattato	6	
Il testo propone riferimenti culturali generalmente appropriati e diversificati	7-8	
Lo scritto è molto ricco di riferimenti culturali originali, appropriati, diversificati e dettagliati	9-10	
3b ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI		
L'interpretazione critica è assente o solo accennata	1-3	
Le interpretazioni critiche sono occasionali e/o superficiali	4-5	
Giudizi critici e valutazioni personali sono sufficientemente presenti e motivati in modo semplice ma adeguato	6	
Ricorrono diverse interpretazioni critiche corrette e argomentate	7-8	
Ricorrono diffuse interpretazioni critiche acute e pertinenti, approfondite con valide argomentazioni	9-10	
Indicatori specifici*	1. PERTINENZA RISPETTO ALLA TRACCIA - COERENZA DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	
	Il testo non rispetta i vincoli posti dalle consegne - Titolo ed eventuale paragrafazione sono assenti o scorretti	1-3
	Il testo è carente nel rispettare le consegne - Titolo ed eventuale paragrafazione non sono del tutto adeguati	4-5
	Il testo è complessivamente pertinente alle consegne e presenta titolo ed eventuale paragrafazione coerenti	6
	Il testo rispetta le consegne e presenta titolo ed eventuale paragrafazione appropriati	7-8
	Il testo sviluppa pienamente le consegne e presenta titolo ed eventuale paragrafazione efficaci e originali	9-10
	2. SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	
	Nello scritto risultano assenti o molto carenti/superficiali l'analisi e l'interpretazione del testo	1-3
	Nello scritto l'analisi e l'interpretazione del testo risultano parziali, frammentarie e/o superficiali	4-5
	Analisi e interpretazione del testo sufficientemente complete, malgrado qualche lacuna e/o imprecisione	6
	Analisi e interpretazione del testo quasi esauriente, malgrado lievi imprecisioni	7-8
	Analisi del testo molto accurata ed esauriente, caratterizzata da interpretazioni corrette e articolate	9-10
	3. CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	
	Nel testo i riferimenti culturali sono assenti o molto approssimativi e/o imprecisi	1-6
	Nel testo i riferimenti culturali sono superficiali, incompleti o contraddistinti da imprecisioni	7-11
Nel testo i riferimenti culturali sono complessivamente corretti e adeguati in relazione all'argomento trattato	12	
Nel testo i riferimenti culturali sono generalmente validi e diversificati	13-16	
Nel testo i riferimenti culturali sono numerosi, originali, diversificati e dettagliati	17-20	
Punteggio totale (Indicatori generali: max 60 pt + Indicatori specifici: max 40 pt):		/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE:		/20

* Indicatori conformi ai Quadri di riferimento di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019. Il punteggio in centesimi (somma di parte generale e specifica) è riportato a 20 con divisione per 5 e relativo arrotondamento.

Esame di stato 2026 - Liceo Scientifico delle Scienze Applicate

Griglia di valutazione della seconda prova - Matematica

Candidato _____

Indicatori	Livello	Punteggi	Descrittori	Punti assegnati
Analizzare Esaminare la situazione matematica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi. Massimo 5 punti	1	1	Analizza il contesto teorico in modo superficiale o frammentario; non deduce dai dati o dalle informazioni il metodo risolutivo; individua nessuna o solo alcune delle grandezze necessarie	
	2	2	Analizza il contesto teorico in modo parziale; deduce dai dati o dalle informazioni in parte o in modo non completamente corretto il metodo risolutivo; individua solo alcune grandezze necessarie	
	3	3-4	Analizza il contesto teorico in modo completo, anche se non critico; deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il metodo risolutivo; Individua tutte le grandezze necessarie	
	4	5	Analizza il contesto teorico in modo completo e critico; deduce correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il metodo risolutivo; individua tutte le grandezze necessarie	
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari Massimo 6 punti.	1	1	Individua una risoluzione matematica non idonea in tutto o in parte; usa un simbolismo non del tutto adeguato; non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di situazione matematica individuata per la loro risoluzione	
	2	2-3	Individua una risoluzione matematica parzialmente idonea; usa un simbolismo parzialmente adeguato; mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di situazione matematica individuata per la loro risoluzione	
	3	4-5	Individua una risoluzione matematica parzialmente idonea; usa un simbolismo parzialmente adeguato; mette in atto il procedimento risolutivo corretto dal tipo di situazione matematica individuata	
	4	6	Individua una situazione matematica idonea e ottimale; usa un simbolismo adeguato; mette in atto il procedimento risolutivo corretto e ottimale dal tipo di situazione matematica individuata	
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici. Massimo 5 punti	1	1	Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo; non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza	
	2	2	Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo; è in grado solo parzialmente di collegare i dati in forma simbolica o grafica.	
	3	3-4	Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo; è in grado di collegare i dati in forma simbolica o grafica e di discuterne la loro coerenza	
	4	5	Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo; è in grado in modo critico e ottimale di collegare i dati in forma simbolica o grafica e di discuterne la loro coerenza	
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta. Massimo 4 punti	1	1	Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte fatte per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio non adeguato le soluzioni ottenute; non formula giudizi di valore o di merito complessivamente sulla soluzione del problema	
	2	2	Giustifica in modo parziale le scelte fatte per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio non adeguato le soluzioni ottenute; formula giudizi molto sommari di valore o di merito complessivamente sulla soluzione del problema	
	3	3	Giustifica in modo completo le scelte fatte per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute; formula giudizi un po' sommari di valore o di merito complessivamente sulla soluzione del problema	
	4	4	Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio matematicamente corretto le soluzioni ottenute; formula correttamente ed esaustivamente giudizi di valore e di merito sulla soluzione del problema	
VALUTAZIONE IN VENTESIMI				_____/20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite: padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istintivo ad eguani raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze accordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze accordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	

Punteggio totale della prova



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

SOTTOSCRIZIONE DOCUMENTO

Il presente documento, redatto, letto, approvato e sottoscritto dai membri del Consiglio di Classe in data 11 maggio 2026, si compone di 88 pagine.

La Dirigente Scolastica, prof.ssa Maria Prodi

I Docenti del Consiglio di Classe V Liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

Il Coordinatore di classe, prof. Gianluigi Massa

prof.ssa Mirca Collesel	
prof. Giuseppe Resentera	
prof.ssa Colette Trigg	
prof. Diego Trabucco	
prof. Marco Lombardo	
prof. Nicola Degiampietro	
prof. Carlo Giacomini	
prof.ssa Alessia Scalet	
prof. Lorenzo Catoni	
prof. Luca Brunet	

Primiero San Martino di Castrozza, 15 maggio 2026